



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

**LEMM31000R
CPIA 1 LECCE**

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione studentesca del CPIA

1.1.a Composizione della popolazione studentesca del CPIA

1.1.a.1 Caratteristiche generali delle popolazione studentesca

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti frequentanti il CPIA nell'a.s. 2021/2022 per ciascuna categoria [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Studenti - CPIA	Situazione del CPIA LEMM31000 R Nr. (%)	Riferiment o PUGLIA	Riferiment o SUD	Riferimento NAZIONALE	Student i - CPIA	Situazione del CPIA LEMM31000 R Nr. (%)	Riferiment o PUGLIA	Riferiment o SUD	Riferimento NAZIONALE
Femmine	501 (29,1%)	387,5 (36,0%)	316,4 (34,9%)	526,5 (45,5%)					
Maschi	1221 (70,9%)	721,8 (64,0%)	571,9 (65,1%)	609,5 (54,5%)					
Disoccupati	893 (51,9%)	808,8 (74,9%)	619,0 (68,5%)	517,0 (46,2%)					
Cittadinanz a italiana	84 (4,9%)	147,0 (14,0%)	113,5 (13,0%)	121,2 (10,8%)					
Cittadinanz a non italiana	1632 (94,8%)	957,7 (85,5%)	705,0 (77,0%)	981,6 (84,6%)					
Bassa scolarità	1156 (67,1%)	941,8 (87,0%)	746,5 (84,5%)	773,6 (69,4%)					
Detenuti	131 (7,6%)	57,0 (4,6%)	46,6 (5,5%)	54,6 (4,8%)					

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

1.1.a.2 Studenti che in entrata erano disoccupati per sesso e cittadinanza italiana/non italiana

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che in entrata nel CPIA erano disoccupati nell'a.s. 2021/2022 per sesso e per cittadinanza italiana/ non italiana [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA LEMM31000R Nr. (%)	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
	Situazione del CPIA LEMM31000R Nr. (%)	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Totale disoccupati : 893				
Maschi *	651 (72,9%)	534,1 (64,1%)	379,8 (63,6%)	293,6 (56,0%)
Femmine *	242 (27,1%)	289,1 (35,9%)	217,5 (36,4%)	215,3 (44,0%)
Cittadinanza italiana *	61 (6,8%)	117,3 (14,0%)	80,8 (13,7%)	63,3 (11,7%)
Cittadinanza non italiana *	828 (92,7%)	698,4 (85,1%)	477,6 (76,7%)	434,2 (84,6%)

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

* Percentuali calcolate sul totale degli studenti che in entrata erano disoccupati.

1.1.a.4 Studenti con cittadinanza non italiana (nei percorsi di istruzione di primo livello) per sesso

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana per sesso presenti nei percorsi di istruzione di primo livello del CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA LEMM31000R Nr. (%)	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Totale studenti con cittadinanza non italiana nei percorsi di I livello : 473				
Maschi *	324 (68,5%)	135,9 (57,0%)	101,5 (59,1%)	125,4 (56,0%)
Femmine *	149 (31,5%)	91,7 (43,0%)	72,7 (40,9%)	101,2 (44,0%)

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

* Percentuali calcolate sul totale degli studenti con cittadinanza non italiana nei percorsi di I livello.

1.1.a.5 Studenti minori

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti minori quindicenni ai sensi del D.P.R. 263/2012 presenti nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA LEMM31000R Nr. (%)	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Studenti minori quindicenni ai sensi del DPR 263/2012 *	285 (16,6%)	112,3 (9,5%)	97,9 (10,8%)	102,2 (9,4%)

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

* Percentuali calcolate sul totale della popolazione studentesca.

1.1.a.6 Studenti a bassa scolarità per sesso e cittadinanza italiana/non italiana

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti a bassa scolarità per sesso e cittadinanza italiana/non italiana in entrata nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022]. Per “studenti a bassa scolarità” si intendono gli studenti che raggiungono al massimo il livello ISCED 2.

	Situazione del CPIA LEMM31000R Nr. (%)	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Totale studenti a bassa scolarità : 1156				
Maschi *	885 (76,6%)	635,3 (66,6%)	509,5 (67,0%)	440,2 (59,1%)
Femmine *	271 (23,4%)	303,3 (33,4%)	258,3 (33,0%)	308,9 (40,9%)
Cittadinanza italiana *	51 (4,4%)	117,6 (13,1%)	85,3 (11,5%)	83,3 (10,4%)
Cittadinanza non italiana *	1101 (95,2%)	812,1 (85,9%)	622,0 (78,6%)	643,8 (85,7%)

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

* Percentuali calcolate sul totale degli studenti a bassa scolarità.

1.1.a.7 Studenti presenti nelle sedi carcerarie per sesso e cittadinanza italiana/non italiana

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti presenti nelle sedi carcerarie per sesso e cittadinanza italiana/non italiana nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA LEMM31000R Nr. (%)	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Totale studenti presenti nelle sedi carcerarie : 131				
Maschi *	117 (89,3%)	67,8 (92,9%)	62,7 (91,6%)	70,6 (95,0%)
Femmine *	14 (10,7%)	7,2 (7,1%)	6,4 (8,4%)	4,8 (5,0%)
Cittadinanza italiana *	30 (22,9%)	39,6 (58,3%)	34,2 (47,7%)	26,9 (33,4%)
Cittadinanza non italiana *	98 (74,8%)	34,8 (41,2%)	31,7 (46,5%)	46,8 (62,3%)

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

* Percentuali calcolate sul totale degli studenti presenti nelle sedi carcerarie.

Opportunità	Vincoli
L'incidenza degli studenti provenienti da situazioni di particolare svantaggio è più alta dei riferimenti regionali per quanto riguarda la popolazione maschile immigrata, ed è decisamente più alta per gli studenti minori quindicenni ai sensi del DPR 263/2012. Il numero di studenti di cittadinanza non italiana, di entrambi i generi,	Dai dati di riferimento è possibile individuare qualche vincolo, oggetto di riflessione del CPIA. Le studentesse sono circa il 50% di quella maschile. Nei percorsi di primo livello lo scarto è meno evidente. Di conseguenza il genere femminile con bassa scolarità risulta ancora distante dai percorsi scolastici del CPIA.

supera gli studenti di cittadinanza italiana. Questa stessa incidenza si trova anche nella sede carceraria. Tutta la popolazione scolastica presenta delle percentuali importanti per quanto riguarda il tasso dei disoccupati, la bassa scolarità e in particolare la presenza dei NEET. La numerosità della popolazione studentesca è un'opportunità per la scuola che si pone come valida risposta ai soggetti adulti e ai minori non accompagnati, con differenti bisogni di formazione e istruzione, assicurando quella formazione continua e permanente, auspicata dall'Unione Europea, di cui la società odierna ha bisogno.

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione ≥ 15 anni, per sesso e per cittadinanza italiana/non italiana, anno 2021 [ISTAT 2022].

Territorio				Totale	Femmine	Maschi	Con cittadinanza Italiana	Con cittadinanza non Italiana
ITALIA				9,2%	10,2%	8,4%	8,7%	13,1%
	Nord			5,8%	7,0%	4,9%	5,0%	11,7%
		Nord-ovest		6,0%	7,0%	5,2%	5,2%	11,8%
			Liguria	8,3%	9,6%	7,2%		
			<u>Genova</u>	8,2%	9,7%	6,8%		
			Imperia	9,9%	10,5%	9,4%		
			La Spezia	9,9%	12,8%	7,5%		
			Savona	6,2%	5,9%	6,5%		
			Lombardia	5,0%	5,9%	4,4%		
			Bergamo	3,0%	3,8%	2,4%		
			Brescia	4,4%	6,8%	2,7%		
			Como	5,3%	6,6%	4,4%		
			Cremona	5,7%	7,0%	4,7%		
			Lecco	5,2%	7,0%	3,8%		
			Lodi	5,9%	5,7%	6,0%		
			Mantova	4,8%	5,0%	4,6%		
			<u>Milano</u>	5,7%	5,8%	5,6%		
			Monza e della Brianza	4,9%	6,0%	4,0%		
			Pavia	5,4%	6,1%	4,9%		
			Sondrio	5,6%	7,3%	4,2%		
			Varese	4,9%	5,9%	4,2%		
			Piemonte	7,5%	8,8%	6,5%		
			Alessandria	9,5%	11,4%	8,1%		
			Asti	7,1%	7,7%	6,7%		
			Biella	7,0%	7,8%	6,3%		
			Cuneo	4,6%	5,8%	3,8%		
			Novara	6,8%	8,5%	5,5%		
			<u>Torino</u>	8,2%	9,3%	7,2%		
			Verbano-Cusio-Ossola	5,8%	7,4%	4,6%		
			Vercelli	8,3%	9,4%	7,4%		
			Valle d'Aosta	5,8%	5,5%	6,1%		
			<u>Aosta</u>	5,8%	5,5%	6,1%		
		Nord-est		5,6%	7,0%	4,5%	4,8%	11,5%
			Emilia-Romagna	5,7%	6,9%	4,8%		
			<u>Bologna</u>	4,4%	4,8%	3,9%		
			Ferrara	6,9%	8,8%	5,3%		
			Forlì-Cesena	5,2%	6,3%	4,3%		
			Modena	5,8%	6,7%	5,0%		

				Parma	5,8%	6,5%	5,2%		
				Piacenza	5,5%	6,9%	4,4%		
				Ravenna	6,9%	9,5%	4,7%		
				Reggio nell'Emilia	4,6%	6,2%	3,4%		
				Rimini	9,8%	11,3%	8,6%		
			Friuli-Venezia Giulia		5,6%	7,4%	4,2%		
				Gorizia	8,4%	11,1%	6,4%		
				Pordenone	3,2%	4,9%	1,9%		
				<u>Trieste</u>	4,3%	4,9%	3,7%		
				Udine	7,0%	9,1%	5,3%		
			Trentino-Alto Adige/Südtirol		4,5%	5,2%	4,0%		
				<u>Provincia Autonoma Trento</u>	5,3%	5,9%	4,7%		
				Provincia Autonoma Bolzano/Bozen	3,8%	4,4%	3,2%		
			Veneto		5,8%	7,5%	4,5%		
				Belluno	3,9%	5,0%	2,9%		
				Padova	6,4%	7,8%	5,3%		
				Rovigo	6,9%	9,7%	5,0%		
				Treviso	5,4%	8,1%	3,3%		
				<u>Venezia</u>	5,6%	6,9%	4,7%		
				Verona	4,7%	5,9%	3,8%		
				Vicenza	7,0%	9,3%	5,4%		
	Centro				8,0%	8,9%	7,3%	7,3%	12,5%
			Lazio		9,1%	9,6%	8,7%		
				Frosinone	11,2%	14,1%	9,6%		
				Latina	11,3%	15,3%	8,6%		
				Rieti	6,8%	8,0%	6,0%		
				<u>Roma</u>	8,7%	8,6%	8,8%		
				Viterbo	8,9%	10,7%	7,6%		
			Marche		7,4%	8,8%	6,2%		
				<u>Ancona</u>	8,0%	9,7%	6,6%		
				Ascoli Piceno	10,2%	11,5%	9,3%		
				Fermo	4,9%	6,6%	3,5%		
				Macerata	5,6%	7,5%	4,1%		
				Pesaro e Urbino	7,6%	8,5%	6,9%		
			Toscana		6,6%	7,7%	5,7%		
				Arezzo	7,5%	7,9%	7,2%		

				<u>Firenze</u>	6,0%	6,4%	5,6%		
				Grosseto	6,3%	6,8%	5,9%		
				Livorno	6,1%	7,5%	4,8%		
				Lucca	7,1%	6,3%	7,8%		
				Massa-Carrara	7,6%	11,1%	4,7%		
				Pisa	6,6%	8,3%	5,1%		
				Pistoia	8,0%	9,6%	6,7%		
				Prato	6,2%	8,6%	4,1%		
				Siena	6,5%	9,4%	3,9%		
			Umbria		8,2%	9,4%	7,1%		
				<u>Perugia</u>	8,4%	9,9%	7,1%		
				Terni	7,5%	7,9%	7,2%		
	Mezzogiorno								
		Sud			15,9%	17,9%	14,6%	15,7%	18,9%
			Abruzzo		9,3%	12,2%	7,2%		
				Chieti	10,7%	15,7%	7,4%		
				<u>L'Aquila</u>	8,0%	9,3%	7,1%		
				Pescara	9,5%	12,8%	7,1%		
				Teramo	8,6%	10,4%	7,3%		
			Basilicata		8,6%	10,3%	7,6%		
				Matera	8,5%	8,5%	8,5%		
				<u>Potenza</u>	8,6%	11,3%	7,0%		
			Calabria		20,1%	22,6%	18,7%		
				<u>Catanzaro</u>	18,4%	19,7%	17,6%		
				Cosenza	22,3%	25,6%	20,4%		
				Crotone	29,5%	35,1%	26,5%		
				Reggio di Calabria	15,3%	15,5%	15,2%		
				Vibo Valentia	19,4%	25,6%	15,4%		
			Campania		17,9%	20,1%	16,7%		
				Avellino	14,4%	16,0%	13,3%		
				Benevento	11,4%	13,4%	10,4%		
				Caserta	16,9%	18,3%	16,1%		
				<u>Napoli</u>	21,5%	25,0%	19,5%		
				Salerno	12,6%	12,8%	12,4%		
			Molise		9,5%	10,2%	9,0%		
				<u>Campobasso</u>	9,3%	10,1%	8,8%		
				Isernia	10,1%	10,6%	9,7%		
			Puglia		14,0%	16,7%	12,5%		
				<u>Bari</u>	10,1%	12,8%	8,5%		
				Barletta-Andria-Trani	13,1%	18,3%	10,4%		

				Brindisi	11,7%	12,7%	11,2%		
				Foggia	24,7%	26,9%	23,6%		
				Lecce	16,2%	20,5%	13,5%		
				Taranto	11,3%	12,1%	10,9%		
		Isole							
			Sardegna		13,3%	13,2%	13,3%		
				<u>Cagliari</u>	13,0%	12,6%	13,3%		
				Carbonia-Iglesias					
				Medio Campidano					
				Nuoro	9,3%	8,9%	9,6%		
				Ogliastra					
				Olbia-Tempio					
				Oristano	15,1%	16,3%	14,2%		
				Sassari	15,1%	16,7%	14,0%		
				Sud Sardegna	12,1%	9,5%	13,7%		
			Sicilia		17,9%	20,5%	16,3%		
				Agrigento	21,6%	25,8%	19,3%		
				Caltanissetta	14,0%	20,8%	11,0%		
				Catania	15,6%	16,5%	15,1%		
				Enna	16,4%	19,9%	14,6%		
				Messina	23,9%	26,2%	22,4%		
				<u>Palermo</u>	15,3%	16,2%	14,8%		
				Ragusa	14,2%	18,1%	11,8%		
				Siracusa	23,5%	31,0%	19,0%		
				Trapani	17,3%	19,0%	16,4%		

1.2.b NEET

1.2.b.1 Percentuale di NEET

La tabella riporta la percentuale di NEET, per sesso e per cittadinanza italiana/non italiana, anno 2021 [ISTAT 2022].

Territorio				Totale	Femmine	Maschi	Con cittadinanza Italiana	Con cittadinanza non Italiana
ITALIA				23,8%	27,9%	19,9%	22,5%	32,7%
	Nord			15,3%	19,5%	11,2%	12,4%	29,9%
		Nord-ovest		15,8%	19,8%	12,0%	13,1%	29,5%
			Piemonte	17,0%	20,3%	13,9%		
			Valle d'Aosta	16,1%	18,7%	13,6%		
			Liguria	18,9%	22,8%	15,3%		
			Lombardia	14,9%	19,2%	10,8%		
		Nord-est		14,5%	19,0%	10,2%	11,3%	30,5%
			Trentino-Alto Adige/Südtirol	12,0%	16,7%	7,4%		
			Veneto	14,4%	19,1%	9,9%		
			Friuli-Venezia Giulia	14,8%	19,5%	10,4%		
			Emilia-Romagna	15,3%	19,5%	11,2%		
	Centro			19,6%	22,9%	16,4%	17,3%	31,4%
			Toscana	17,0%	21,5%	12,7%		
			Umbria	16,5%	19,2%	14,0%		
			Marche	15,9%	19,9%	12,1%		
			Lazio	22,5%	25,1%	20,1%		
	Mezzogiorno			35,8%	40,1%	31,7%	35,2%	43,7%
			Abruzzo	23,6%	26,7%	20,7%		
			Molise	28,1%	29,3%	26,9%		
			Campania	37,9%	42,9%	33,0%		
			Puglia	33,0%	36,5%	29,7%		
			Basilicata	28,9%	34,8%	23,5%		
			Calabria	37,8%	41,8%	34,0%		
			Sicilia	40,8%	45,9%	35,8%		
			Sardegna	28,0%	29,4%	26,7%		

1.2.c Immigrazione

1.2.c.1 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione per sesso, anno 2021 [ISTAT 2022].

Territorio					Totale	Femmine	Maschi
ITALIA					8,5%	8,6%	8,4%
	Nord				10,6%	10,8%	10,5%
		Nord-ovest			10,7%	10,8%	10,6%
			Liguria		9,3%	9,2%	9,4%
				<u>Genova</u>	8,8%	8,6%	8,9%
				Imperia	12,3%	12,2%	12,5%
				La Spezia	9,3%	9,5%	9,1%
				Savona	8,6%	8,5%	8,7%
			Lombardia		11,5%	11,5%	11,4%
				Bergamo	10,7%	10,8%	10,6%
				Brescia	11,9%	12,1%	11,8%
				Como	7,8%	8,2%	7,5%
				Cremona	11,7%	11,6%	11,7%
				Lecco	7,8%	7,9%	7,8%
				Lodi	11,9%	11,9%	11,9%
				Mantova	12,6%	12,6%	12,6%
				<u>Milano</u>	14,2%	14,1%	14,4%
				Monza e della Brianza	8,9%	9,2%	8,7%
				Pavia	11,5%	11,5%	11,6%
				Sondrio	5,5%	5,7%	5,2%
				Varese	8,4%	8,8%	7,8%
			Piemonte		9,5%	9,7%	9,4%
				Alessandria	11,2%	11,2%	11,1%
				Asti	11,2%	11,3%	11,0%
				Biella	5,6%	5,9%	5,2%
				Cuneo	10,4%	10,3%	10,4%
				Novara	10,2%	10,4%	10,1%
				<u>Torino</u>	9,3%	9,5%	9,1%
				Verbano-Cusio-Ossola	6,3%	6,8%	5,7%
				Vercelli	8,5%	8,5%	8,5%
			Valle d'Aosta		6,4%	7,0%	5,8%
				<u>Aosta</u>	6,4%	7,0%	5,8%
		Nord-est			10,6%	10,8%	10,2%
			Emilia-Romagna		12,1%	12,4%	11,7%
				<u>Bologna</u>	11,7%	12,3%	11,1%
				Ferrara	9,5%	10,0%	9,1%
				Forli-Cesena	11,0%	11,3%	10,7%
				Modena	13,0%	13,3%	12,7%
				Parma	14,3%	14,4%	14,2%
				Piacenza	14,6%	14,5%	14,7%

				Ravenna	11,3%	11,5%	11,1%
				Reggio nell'Emilia	12,2%	12,5%	11,9%
				Rimini	10,7%	11,7%	9,7%
			Friuli-Venezia Giulia		8,9%	9,0%	8,8%
				Gorizia	10,7%	10,2%	11,2%
				Pordenone	10,3%	10,6%	10,0%
				<u>Trieste</u>	9,3%	8,8%	9,9%
				Udine	7,4%	7,9%	6,9%
			Trentino-Alto Adige/Südtirol		9,0%	9,4%	8,6%
				<u>Provincia Autonoma Trento</u>	8,6%	9,0%	8,1%
				Provincia Autonoma Bolzano/Bozen	9,5%	9,9%	9,1%
			Veneto		9,9%	10,2%	9,7%
				Belluno	5,9%	6,6%	5,2%
				Padova	9,8%	10,1%	9,6%
				Rovigo	7,8%	8,2%	7,4%
				Treviso	10,1%	10,2%	9,9%
				<u>Venezia</u>	10,2%	10,6%	9,9%
				Verona	11,6%	11,7%	11,5%
				Vicenza	9,1%	9,3%	9,0%
	Centro				10,5%	10,7%	10,3%
			Lazio		10,9%	11,0%	10,9%
				Frosinone	5,3%	5,2%	5,5%
				Latina	9,3%	8,5%	10,1%
				Rieti	8,7%	8,7%	8,7%
				<u>Roma</u>	11,9%	12,1%	11,8%
				Viterbo	9,9%	10,0%	9,8%
			Marche		8,5%	9,0%	7,9%
				<u>Ancona</u>	8,8%	9,3%	8,3%
				Ascoli Piceno	6,7%	7,3%	6,0%
				Fermo	9,9%	10,4%	9,4%
				Macerata	8,9%	9,4%	8,5%
				Pesaro e Urbino	7,9%	8,6%	7,2%
			Toscana		10,7%	11,0%	10,4%
				Arezzo	10,5%	10,9%	10,2%
				<u>Firenze</u>	12,0%	12,4%	11,6%
				Grosseto	9,9%	10,1%	9,7%
				Livorno	8,0%	8,4%	7,7%
				Lucca	8,0%	8,3%	7,6%
				Massa-Carrara	7,4%	7,4%	7,4%
				Pisa	9,7%	9,8%	9,6%

				Pistoia	9,9%	10,4%	9,4%
				Prato	18,9%	18,4%	19,3%
				Siena	10,7%	11,3%	10,1%
			Umbria		10,6%	11,3%	9,9%
				<u>Perugia</u>	10,8%	11,5%	10,0%
				Terni	10,1%	10,8%	9,3%
	Mezzogiorno				4,3%	4,2%	4,4%
		Sud			4,5%	4,5%	4,5%
			Abruzzo		6,4%	6,7%	6,1%
				Chieti	5,5%	5,8%	5,1%
				<u>L'Aquila</u>	7,9%	8,0%	7,9%
				Pescara	5,2%	5,8%	4,7%
				Teramo	7,4%	7,7%	7,0%
			Basilicata		4,2%	4,1%	4,2%
				Matera	5,7%	5,4%	6,0%
				<u>Potenza</u>	3,3%	3,3%	3,3%
			Calabria		5,5%	5,4%	5,6%
				<u>Catanzaro</u>	5,2%	5,2%	5,2%
				Cosenza	5,2%	5,3%	5,2%
				Crotone	6,3%	5,1%	7,5%
				Reggio di Calabria	5,9%	5,7%	6,0%
				Vibo Valentia	5,0%	5,1%	5,0%
			Campania		4,5%	4,5%	4,6%
				Avellino	3,3%	3,6%	3,0%
				Benevento	3,5%	3,5%	3,5%
				Caserta	5,4%	5,1%	5,7%
				<u>Napoli</u>	4,3%	4,2%	4,4%
				Salerno	5,2%	5,3%	5,0%
			Molise		4,1%	4,2%	4,1%
				<u>Campobasso</u>	4,1%	4,2%	4,0%
				Isernia	4,3%	4,1%	4,5%
			Puglia		3,4%	3,3%	3,6%
				<u>Bari</u>	3,3%	3,3%	3,4%
				Barletta-Andria-Trani	2,8%	2,8%	2,8%
				Brindisi	3,1%	2,9%	3,3%
				Foggia	5,2%	4,7%	5,7%
				Lecce	3,4%	3,3%	3,4%
				Taranto	2,6%	2,5%	2,6%
		Isole			3,8%	3,6%	4,0%
			Sardegna		3,2%	3,4%	3,1%
				<u>Cagliari</u>	3,6%	3,5%	3,8%

				Carbonia-Iglesias			
				Medio Campidano			
				Nuoro	2,5%	2,7%	2,3%
				Ogliastra			
				Olbia-Tempio			
				Oristano	2,0%	2,4%	1,5%
				Sassari	4,6%	4,8%	4,4%
				Sud Sardegna	1,7%	1,9%	1,5%
			Sicilia		4,0%	3,7%	4,2%
				Agrigento	3,6%	3,3%	4,0%
				Caltanissetta	3,0%	2,8%	3,4%
				Catania	3,3%	3,2%	3,4%
				Enna	2,6%	2,4%	2,8%
				Messina	4,6%	4,8%	4,5%
				<u>Palermo</u>	2,8%	2,8%	2,8%
				Ragusa	9,6%	8,0%	11,2%
				Siracusa	4,0%	3,8%	4,3%
				Trapani	5,0%	4,0%	6,1%

1.2.d Abbandono prematuro di istruzione e formazione

1.2.d.1 Tasso di abbandono prematuro di istruzione e formazione

La tabella riporta il tasso di abbandono prematuro di istruzione e formazione per sesso e per cittadinanza italiana/non italiana Anno 2021 [ISTAT 2022].

Territorio				Totale	Femmine	Maschi	Con cittadinanza Italiana	Con cittadinanza non Italiana
ITALIA				13,5%	11,5%	15,4%	11,3%	36,5%
	Nord			10,5%	9,0%	11,9%	7,7%	31,6%
		Nord-ovest		11,2%	9,8%	12,4%	8,4%	32,6%
			Liguria	10,1%	6,6%	13,1%		
			Lombardia	11,5%	10,1%	12,8%		
			Piemonte	10,8%	10,3%	11,3%		
			Valle d'Aosta	14,3%	9,7%	18,5%		
		Nord-est		9,6%	8,0%	11,1%	6,8%	30,1%
			Emilia-Romagna	11,3%	8,5%	13,9%		
			Friuli-Venezia Giulia	8,6%	7,4%	9,7%		
			Trentino-Alto Adige/Südtirol	9,3%	7,8%	10,7%		
			Veneto	8,4%	7,6%	9,2%		
	Centro			10,9%	8,9%	12,7%	7,6%	36,7%
			Lazio	12,0%	10,2%	13,6%		
			Marche	8,7%	5,6%	11,6%		
			Toscana	10,4%	8,2%	12,3%		
			Umbria	9,5%	8,4%	10,5%		
	Mezzogiorno			18,2%	15,5%	20,7%	16,8%	53,3%
		Sud						
			Abruzzo	9,8%	4,2%	15,0%		
			Basilicata	11,8%	8,6%	14,6%		
			Calabria	19,0%	16,6%	21,2%		
			Campania	17,3%	15,7%	18,8%		
			Molise	11,0%	7,0%	14,5%		
			Puglia	17,9%	14,4%	21,1%		
		Isole						
			Sardegna	17,8%	13,1%	21,9%		
			Sicilia	22,4%	20,1%	24,5%		

Opportunità

Il CPIA è collocato nella provincia di Lecce, la seconda provincia più popolosa della regione. Tenuto conto che anche la provincia di Lecce ha subito l'impatto della pandemia Covid-19, nel 2021 ha visto occupato in media il 46,8 per cento dei residenti di età compresa tra i 15 e i 64 anni. Per quanto riguarda il sistema produttivo della provincia, il comparto del commercio è quello che conta il maggior numero di unità. Uno dei comparti provinciali che negli anni ha mostrato maggiore dinamicità è quello legato al turismo. I principali stakeholder presenti sul territorio sono gli enti locali (dall'ambito al comune), le istituzioni pubbliche e private, le realtà operative nel terzo settore, le

Vincoli

L'incidenza della popolazione straniera nel territorio si attesta al 3,37%. Le cittadinanze prevalenti sono: rumena, albanese, marocchina, senegalese, indiana, cinese, nigeriana e pachistana.

associazioni socio-culturali, di categoria e tutti gli enti presenti sul territorio che si occupano di migranti e stranieri. Tutti gli stakeholder hanno stipulato i patti di comunità che, grazie alla condivisione degli obiettivi, hanno una creato una rete per lavorare sinergicamente e per rafforzare l'alleanza tra il CPIA e la comunità educante.

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Numero di edifici ad uso esclusivo e in condivisione

La tabella riporta il numero di edifici del CPIA ad uso esclusivo e in condivisione per l'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D2 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA LEMM31000R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Numero di edifici ad uso esclusivo del CPIA	4	1,3	1,4	1,6
Numero di edifici in condivisione con istituzioni scolastiche/enti locali/altro	5	8,0	7,0	6,3
Totale	9			

I riferimenti sono medie.

1.3.b.2 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici del CPIA ad uso esclusivo e in condivisione in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario CPIA D2, D3 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA LEMM31000R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Percentuale di edifici ad uso esclusivo del CPIA in cui sono presenti scale di sicurezza esterne funzionali al CPIA	50,0%	30,0%	57,8%	49,2%
Percentuale di edifici ad uso esclusivo del CPIA in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	60,0%	79,4%	84,5%
Percentuale di edifici in condivisione con istituzioni scolastiche/enti locali/altro in cui sono presenti scale di sicurezza esterne funzionali al CPIA	20,0%	63,1%	51,5%	59,6%
Percentuale di edifici in condivisione con istituzioni scolastiche/enti locali/altro in cui sono presenti porte antipanico	20,0%	63,1%	51,5%	59,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.3 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici del CPIA ad uso esclusivo e in condivisione in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario CPIA D2, D3 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA LEMM31000R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Percentuale di edifici ad uso esclusivo del CPIA in cui sono presenti servizi igienici per disabili	25,0%	45,0%	40,7%	54,6%
Percentuale di edifici ad uso esclusivo del CPIA in cui sono presenti rampe o ascensori	25,0%	65,0%	45,6%	53,8%
Percentuale di edifici ad uso esclusivo del CPIA in cui sono presenti in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive	50,0%	10,0%	2,9%	4,1%
Percentuale di edifici in condivisione con istituzioni scolastiche/enti locali/altro in cui sono presenti servizi igienici per disabili	20,0%	54,3%	58,2%	71,4%
Percentuale di edifici in condivisione con istituzioni scolastiche/enti locali/altro in cui sono presenti rampe o ascensori	0,0%	56,7%	52,5%	69,0%
Percentuale di edifici in condivisione con istituzioni scolastiche/enti locali/altro in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive	20,0%	13,1%	7,5%	4,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.c Sedi della rete territoriale di servizio – punti di erogazione

1.3.c.1 Numero di sedi (dotate di codice meccanografico) per tipo

La tabella riporta il numero di sedi del CPIA dotate di codice meccanografico per tipo nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D4, Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA LEMM31000R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Sedi associate	13	9	10	7,1
Sedi associate carcerarie	4	2	3	2,2
Sedi operative	1	7	6	5,5
Sedi operative carcerarie	2	2	2	1,5
Ulteriori punti di erogazione collegati alle sedi associate	0	1	2	2,6

I riferimenti sono medie.

1.3.c.2 Numero di "altre sedi"

La tabella riporta il numero di ulteriori punti di erogazione e/o altre sedi del CPIA non dotati di codice meccanografico nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D4 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CIA LEMM31000R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Ulteriori punti di erogazione e/o altre sedi del CIA	1	7	6	5,5

I riferimenti sono medie.

1.3.d Aula Agorà

1.3.d.1 Presenza Aula Agorà

La tabella riporta la presenza dell'Aula Agorà nel CIA per l'a.s. 2021/2022 [Questionario CIA D5 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CIA LEMM31000R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Presenza Aula Agorà	Sì	2,1%	3,2%	18,1%

I riferimenti sono percentuali di CIA con presenza di Aula Agorà.

1.3.e Laboratori

1.3.e.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori presenti nel CIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CIA D6 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CIA LEMM31000R			Riferimento PUGLIA		Riferimento SUD		Riferimento NAZIONALE	
	Sedi ad uso esclusivo Nr. (%)	Sedi in condivisione Nr. (%)	Totale Nr.	Sedi ad uso esclusivo	Sedi in condivisione	Sedi ad uso esclusivo	Sedi in condivisione	Sedi ad uso esclusivo	Sedi in condivisione
Laboratori informatici	4 (100,0%)	0 (0,0%)	4	1,0 (0,0%)	1,5 (0,0%)	1,2 (0,0%)	1,5 (0,0%)	2,4 (0,0%)	2,0 (0,0%)
Laboratori linguistici	1 (100,0%)	0 (0,0%)	1	0,2 (0,0%)	16,8 (0,0%)	0,1 (0,0%)	5,0 (0,0%)	1,4 (0,0%)	2,3 (0,0%)
Laboratori scientifici	0 (0%)	0 (0%)	0	0,0 (0,0%)	16,7 (0,0%)	0,0 (0,0%)	5,0 (0,0%)	1,2 (0,0%)	2,3 (0,0%)
Laboratori tecnologici	1 (100,0%)	0 (0,0%)	1	0,2 (0,0%)	16,5 (0,0%)	0,0 (0,0%)	5,0 (0,0%)	1,2 (0,0%)	2,2 (0,0%)
Laboratori professionali	1 (100,0%)	0 (0,0%)	1	0,2 (0,0%)	16,8 (0,0%)	0,0 (0,0%)	5,0 (0,0%)	1,2 (0,0%)	2,3 (0,0%)
Altra tipologia di laboratori	1 (100,0%)	0 (0,0%)	1	0,2 (0,0%)	16,5 (0,0%)	0,0 (0,0%)	5,0 (0,0%)	1,2 (0,0%)	2,3 (0,0%)

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

Opportunità	Vincoli
Le risorse economiche disponibili fanno riferimento ai finanziamenti statali ma anche a forme aggiuntive attraverso diversi accordi di partenariato o con la	Non tutti i punti di erogazione del CIA sono facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici. Alcuni edifici sono periferici e soprattutto l'utenza di cittadini stranieri ha

partecipazione a bandi pubblici anche di tipo europeo. Le strutture del CPIA offrono caratteristiche diverse tra loro. Nelle sedi ad uso esclusivo è possibile trovare la presenza di laboratori e in alcuni casi un maggiore livello di sicurezza ed un parziale superamento delle barriere architettoniche rispetto agli edifici in condivisione. In questi edifici è possibile offrire corsi in fasce orarie diversificate con un'offerta formativa a misura dello studente adulto lavoratore. Gli spazi, pur nella loro disparità tra sedi, offrono laboratori linguistici e informatici. Tra questi spicca la sperimentazione delle aule agorà.

spesso difficoltà a raggiungerli con i limitati mezzi a propria disposizione o a piedi. In alcuni punti di erogazione non è ancora possibile usufruire della rete Internet che limita la didattica laboratoriale alla quale il CPIA punta nella sua progettazione curricolare. Non sono presenti laboratori scientifici, e sono pochi quelli tecnologici e professionali nelle sedi ad uso esclusivo. Una percentuale molto bassa registra la presenza di altri laboratori nelle sedi in condivisione che spesso non sono messi a disposizione dell'utenza del CPIA. E' in fase di realizzazione una biblioteca digitale.

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Sistema Informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA LEMM31000R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Incarico Effettivo	X	85,7%	92,6%	87,8%
Incarico Nominale	-	0,0%	0,0%	0,0%
Incarico Reggenza	-	14,3%	7,4%	12,2%
Incarico Presidenza	-	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

La tabella riporta gli anni di esperienza lavorativa maturati dal Dirigente scolastico nei diversi ruoli fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Questionario CPIA D7 a.s. 2021/2022].

ANNI DI ESPERIENZA	Situazione del CPIA LEMM31000R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Dirigente scolastico (esclusa dirigenza CTP/CPIA)	8	3,3	3,8	5,3
Dirigente scolastico di un CTP	0	0,0	0,5	1,6
Dirigente scolastico di un CPIA	9	3,8	4,3	4,0

I riferimenti sono medie.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico nel CPIA

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico maturati in questo CPIA fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

ANNI DI SERVIZIO NEL CPIA	Situazione del CPIA LEMM31000R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Fino a 1 anno	-	0,0%	0,0%	0,0%
Da più di 1 a 3 anni	-	28,6%	28,0%	28,6%
Da più di 3 a 5 anni	-	28,6%	20,0%	34,7%
Più di 5 anni	X	42,9%	52,0%	36,7%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti in servizio nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 per tipo di contratto [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA LEMM31000R		Riferimento PUGLIA		Riferimento SUD		Riferimento NAZIONALE	
	Nr.	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.	%
Docenti a tempo indeterminato	59	88,1%	45	78,6%	40	84,2%	34	75,5%
Docenti a tempo determinato	8	11,9%	11	21,4%	7	15,8%	10	23,7%

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questo CPIA nell'a.s. 2021/2022 per fasce di età [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA LEMM31000R		Riferimento PUGLIA		Riferimento SUD		Riferimento NAZIONALE	
	Nr.	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.	%
Meno di 35 anni	4	6,8%	1	2,4%	1	1,9%	1	2,3%
35-44 anni	5	8,5%	8	18,9%	7	18,2%	6	17,9%
45-54 anni	23	39,0%	16	36,6%	13	33,8%	12	34,9%
55 anni o più	27	45,8%	19	42,0%	19	46,1%	16	44,1%

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

1.4.b.3 Docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questo CPIA

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questo CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D8 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA LEMM31000R		Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	9	15,2%	13,6%	8,9%	12,8%
Da più di 1 a 3 anni	7	11,9%	19,9%	15,1%	13,4%
Da più di 3 a 5 anni	13	22,0%	19,0%	16,3%	13,8%
Più di 5 anni	29	49,2%	44,0%	53,9%	59,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Caratteristiche del personale ATA

1.4.c.1 Assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nel CPIA

La tabella riporta il numero e la percentuale di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questo CPIA compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D9 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA LEMM31000R		Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0%	28,4%	18,8%	16,2%
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0%	6,1%	12,9%	20,8%
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0%	11,6%	14,1%	17,3%
Da più di 3 a 5 anni	1	100,0%	58,6%	55,1%	47,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c.2 Collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nel CPIA

La tabella riporta il numero e la percentuale di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questo CPIA compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D10 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA LEMM31000R		Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	4	44,4%	24,6%	13,2%	13,1%
Da più di 1 a 3 anni	1	11,1%	17,3%	22,0%	19,2%
Da più di 3 a 5 anni	1	11,1%	11,8%	21,1%	16,0%
Più di 5 anni	3	33,3%	50,4%	44,3%	53,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c.3 Altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nel CPIA

La tabella riporta il numero e la percentuale di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questo CPIA compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D11 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA LEMM31000R		Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0%	50,0%	16,7%	25,3%
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0%	0,0%	12,5%	15,8%
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0%	0,0%	20,2%	16,2%
Più di 5 anni	1	100,0%	50,0%	50,6%	46,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.d Caratteristiche del Direttore dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi in servizio nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D12 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA LEMM31000R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Incarico effettivo	X	4,3%	16,0%	63,8%
Incarico di reggenza	-	0,0%	0,0%	2,1%
Incarico A.A. facente funzione	-	2,1%	6,4%	34,0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D13 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA LEMM31000R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Fino a 1 anno	-	0,0%	1,1%	14,9%
Da più di 1 a 3 anni	-	2,1%	10,6%	30,9%
Da più di 3 a 5 anni	-	0,0%	1,1%	9,6%
Più di 5 anni	X	4,3%	9,6%	44,7%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore dei servizi generali e amministrativi nel CPIA

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore dei servizi generali e amministrativi maturati in questo CPIA compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D14 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA LEMM31000R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Fino a 1 anno	-	2,1%	10,6%	34,0%
Da più di 1 a 3 anni	-	2,1%	6,4%	29,8%
Da più di 3 a 5 anni	-	1,1%	4,3%	17,0%
Più di 5 anni	X	1,1%	1,1%	19,1%

I riferimenti sono percentuali.

Opportunità	Vincoli
<p>La DS e il DSGA sono effettivi e ricoprono il loro incarico fin dalla nascita del CPIA. Tale continuità è un'opportunità per la crescita del CPIA. Il personale docente a tempo indeterminato conta 59 unità nell'anno scolastico 2021-2022 e 8 a tempo determinato. Il personale docente lavora su tutte le sedi ubicate nel territorio salentino. Riguardo all'età media i dati percentuali più consistenti sono nella fascia over 45. Il 49,2% ha più di 5 anni di esperienza presso il Cpia. Questo permette alla scuola di avere a disposizione figure stabili e formate e in grado di svolgere diverse funzioni: responsabili di sede, funzioni strumentali, componenti di commissioni e tante altre tipologie di incarico. La numerosa progettualità che caratterizza la scuola permette di coinvolgere i docenti in diversi incarichi extra curricolari grazie alla loro ricca competenza formativa. Essendo la scuola un ente di formazione ed un centro di ricerca dispone di una short list ufficiale di esperti per gli incarichi esterni. Altri provengono dai diversi progetti. Il dato è un'opportunità per la scuola che non appare autoreferenziale.</p>	<p>Riguardo all'età media i dati percentuali più consistenti sono nella fascia over 45 anche se abbastanza in linea con i riferimenti regionali, del sud e nazionali. E' di recente validazione il Data-Base sui titoli professionali che registra la presenza di docenti con un ricco curriculum in ambito didattico metodologico e in possesso di certificazioni linguistiche e informatiche. A scuola sono presenti diverse figure professionali specifiche per l'inclusione ma è in corso una ricognizione dettagliata per l'impiego ottimale di queste figure nell'ambito dell'inclusione.</p>

2. ESITI

2.1 - Esiti delle attività di accoglienza e orientamento

2.1.a Patti formativi individuali

2.1.a.1 Patti formativi individuali sottoscritti rispetto agli iscritti nei percorsi di primo livello e di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana

La tabella riporta il numero e la percentuale di patti formativi sottoscritti rispetto agli studenti iscritti nei percorsi di primo livello e nei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI, Questionario CPIA D15 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA LEMM31000R %	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Patti formativi individuali sottoscritti rispetto agli iscritti nei percorsi di primo livello – primo periodo didattico	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Patti formativi individuali sottoscritti rispetto agli iscritti nei percorsi di primo livello – secondo periodo didattico	27,8%	87,7%	90,0%	66,2%
Patti formativi individuali sottoscritti rispetto agli iscritti nei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.a.2 Adulti che hanno ottenuto un riconoscimento dei crediti inferiore al 50% del monte ore del percorso

La tabella riporta la percentuale di adulti che hanno ottenuto un riconoscimento dei crediti inferiore al 50% del monte ore del percorso nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA LEMM31000R %	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Percentuale di adulti che hanno ottenuto un riconoscimento dei crediti inferiore al 50% del monte ore del percorso *	-			

I riferimenti sono medie percentuali.

* La percentuale è calcolata sul totale della popolazione studentesca.

Punti di forza	Punti di debolezza
I patti formativi individuali sottoscritti rispetto al numero di iscrizioni è pari al 100% nei percorsi di Alfabetizzazione e Apprendimento della Lingua Italiana e nel primo livello, primo periodo didattico. Il dato è molto più basso nei	La percentuale di adulti che hanno ottenuto un riconoscimento dei crediti inferiore al 50% del monte ore del percorso non è riportata in tabella dalla DGSIS. Durante la sottoscrizione dei patti formativi non mancano

<p>percorsi di primo livello secondo periodo didattico. La sottoscrizione da parte degli studenti del patto formativo prevede una fattiva collaborazione tra i docenti dei diversi percorsi di istruzione che, nella prima fase dell'anno, attraverso un lavoro di squadra, operano per una rapida e fruttuosa attività di accoglienza nei giorni precedenti l'avvio dei percorsi istituzionali. La dotazione organica di cui dispone il CPIA rispetto alla numerosità dei patti formativi individuali sottoscritti è adeguata.</p>	<p>degli ostacoli dovuti all'arrivo tardivo degli studenti oltre il periodo previsto per la fase di accoglienza. Ad esempio nei percorsi di alfabetizzazione, dopo il primo corso in cui i docenti si avvalgono della collaborazione dei colleghi del primo livello, per i corsi successivi affrontano da soli (ogni docente nella propria classe) tutto il lavoro relativo all'accoglienza degli allievi avendo un tempo a disposizione estremamente ridotto (12 ore) e a volte insufficiente a portare a termine quanto previsto in questa fase (dossier-intervista, compilazione patto formativo, somministrazione di prove di ingresso, presentazione e registrazione degli allievi alla piattaforma didattica Moodle).</p>
---	---

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di autovalutazione</h3>	
<p>Situazione del CPIA</p>	<p>Criterio di qualità: Il CPIA sottoscrive patti formativi individuali rispondendo ai bisogni formativi dell'utenza.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sull'autovalutazione</h3>
<p>La percentuale dei patti formativi individuali sottoscritti in relazione agli iscritti è in linea con i riferimenti regionali nei percorsi di alfabetizzazione, di primo livello – primo periodo didattico e leggermente inferiore nei percorsi di primo livello - secondo periodo didattico.</p>

2.2 - Esiti dei percorsi di istruzione

2.2.a Esiti degli scrutini

2.2.a.1 Studenti che hanno conseguito il titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione ad esito dell'Esame di stato al termine del primo livello - primo periodo didattico

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno conseguito il titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione ad esito dell'Esame di stato al termine del primo livello - primo periodo didattico nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022, Questionario CPIA D15 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA LEMM31000R		Riferimento PUGLIA		Riferimento SUD		Riferimento NAZIONALE	
	Numero	Percentuale	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale
Studenti che hanno conseguito il titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione ad esito dell'Esame di stato al termine del primo livello - primo periodo didattico	90	25,2%	75	35,2%	86	36,6%	76	29,5%

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

2.2.a.2 Studenti che hanno conseguito la certificazione attestante il possesso delle competenze di base in esito ai percorsi di primo livello - secondo periodo didattico

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno conseguito la certificazione attestante il possesso delle competenze di base in esito ai percorsi di primo livello - secondo periodo nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022, Questionario CPIA D15 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA LEMM31000R		Riferimento PUGLIA		Riferimento SUD		Riferimento NAZIONALE	
	Numero	Percentuale	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale
Studenti che hanno conseguito la certificazione attestante il possesso delle competenze di base in esito ai percorsi di primo livello - secondo periodo didattico	-	-	27	24,4%	30	27,8%	14	17,3%

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

2.2.a.3 Studenti che hanno conseguito il titolo attestante la conoscenza della lingua italiana non inferiore a livello A2 del QCER in esito ai percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno conseguito il titolo attestante la conoscenza della lingua italiana non inferiore a livello A2 del QCER in esito ai percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022, Questionario CPIA D15 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA LEMM31000R		Riferimento PUGLIA		Riferimento SUD		Riferimento NAZIONALE	
	Numero	Percentuale	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale
Studenti che hanno conseguito il titolo attestante la conoscenza della lingua italiana non inferiore a livello A2 del QCER in esito ai percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	206	20,3%	125	19,2%	140	24,4%	124	16,8%

I riferimenti sono medie e percentuali.

2.2.b Trasferimenti e abbandoni

2.2.b.1 Studenti che hanno abbandonato il percorso di istruzione

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che, dopo aver sottoscritto il patto formativo, hanno abbandonato gli studi in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA LEMM31000R		Riferimento PUGLIA		Riferimento SUD		Riferimento NAZIONALE	
	Numero	Percentuale rispetto ai Patti Formativi sottoscritti	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale
Studenti che, dopo aver sottoscritto il patto formativo, hanno abbandonato il percorso di primo livello - primo periodo didattico	-	-	30	11,3%	34	13,1%	28	10,2%
Studenti che, dopo aver sottoscritto il patto formativo, hanno abbandonato il percorso di primo livello - secondo periodo didattico	-	-	14	5,4%	30	21,9%	10	5,9%
Studenti che, dopo aver sottoscritto il patto formativo, hanno abbandonato il percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	-	-	46	16,9%	53	22,3%	61	25,7%

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

2.2.b.2 Studenti trasferiti in entrata

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CIA LEMM31000R		Riferimento PUGLIA		Riferimento SUD		Riferimento NAZIONALE	
	Numero	Percentuale rispetto ai Patti Formativi sottoscritti	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale
Studenti trasferiti in entrata nei percorsi di primo livello - primo periodo didattico	1	0,2%	3	1,4%	7	4,4%	6	2,3%
Studenti trasferiti in entrata nei percorsi di primo livello - secondo periodo didattico	0	0,0%	1	0,5%	1	1,2%	1	1,4%
Studenti trasferiti in entrata nei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	6	0,5%	14	2,0%	20	4,0%	10	1,5%

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

2.2.b.3 Studenti trasferiti in uscita

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CIA LEMM31000R		Riferimento PUGLIA		Riferimento SUD		Riferimento NAZIONALE	
	Numero	Percentuale rispetto ai Patti Formativi sottoscritti	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale
Studenti trasferiti in uscita nei percorsi di primo livello - primo periodo didattico	7	1,3%	3	1,2%	7	4,9%	8	2,9%
Studenti trasferiti in uscita nei percorsi di primo livello - secondo periodo didattico	13	48,2%	4	8,6%	3	4,3%	2	3,4%
Studenti trasferiti in uscita nei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	15	1,3%	19	2,8%	24	4,7%	16	2,3%

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

Punti di forza	Punti di debolezza
Nell'anno scolastico contraddistinto dall'emergenza pandemica, il 25,2% ha conseguito il titolo di studio	La tabella, fonte DGSIS non riporta dati per gli abbandoni. Tuttavia, nell'anno della crisi pandemica, lo scarto è molto

<p>conclusivo del primo grado di istruzione in esito ai percorsi di primo livello, primo periodo didattico, il 20,3% (dato più alto della media regionale) ha conseguito il titolo attestante la conoscenza della lingua italiana non inferiore a livello A2 del QCER in esito ai percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana. La tabella, fonte DGSIS non riporta dati per il secondo periodo didattico. Rispetto ai riferimenti regionali e nazionali, il CPIA Lecce registra pochi studenti trasferiti in entrata e in uscita.</p>	<p>alto, per via delle chiusure locali, difficoltà a prendere i mezzi di trasporto e mancato accesso alla connettività da parte di alcuni studenti nonostante la scuola abbia messo in atto tutte le procedure previste per offrire agli studenti gli strumenti necessari per accedere alle lezioni.</p>
--	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di autovalutazione</h3>	
<p>Situazione del CPIA</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti del CPIA portano avanti regolarmente il percorso di studi, lo concludono e conseguono titoli, attestazioni e/o certificazioni.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sull'autovalutazione</h3>
<p>La percentuale di studenti che consegue un titolo, un'attestazione e/o una certificazione è superiore ai riferimenti regionali nei percorsi di alfabetizzazione e leggermente inferiore ai riferimenti regionali nei percorsi di primo livello – primo periodo didattico. Non sono presenti dati per il secondo periodo didattico). La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti regionali nella maggior parte dei percorsi. La percentuale di studenti che abbandonano non è riportata.</p>

2.3 - Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa

2.3.a Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa

2.3.a.1 Studenti iscritti ai percorsi di istruzione degli adulti che hanno conseguito attestazioni ad esito delle iniziative tese ad integrare e arricchire i percorsi di istruzione degli adulti

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti iscritti ai percorsi di istruzione degli adulti che hanno conseguito un'attestazione nell'a.s. 2021/2022 a seguito di attività di ampliamento dell'offerta formativa [Questionario CPIA D16, D17 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA LEMM31000R		Riferimento PUGLIA		Riferimento SUD		Riferimento NAZIONALE	
	Numero	Percentuale rispetto agli iscritti	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale
Studenti che hanno conseguito un'attestazione a seguito di attività finalizzate al rinforzo e/o alla messa a livello per adulti con cittadinanza non italiana nel percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	-	-	52	46,6%	84	32,0%	84	36,4%
Studenti che hanno conseguito un'attestazione a seguito di corsi preparatori finalizzati al conseguimento di certificazioni della conoscenza della lingua italiana superiore ad A2	-	-	19	52,8%	17	30,2%	48	45,8%
Studenti che hanno conseguito un'attestazione a seguito di corsi preparatori finalizzati al conseguimento delle competenze informatiche	-	-	4	14,0%	6	18,0%	11	26,2%
Studenti che hanno conseguito un'attestazione a seguito di altre attività di ampliamento dell'offerta formativa	-	-	3	7,1%	39	25,7%	63	37,8%

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

2.3.a.3 Studenti iscritti ai percorsi di istruzione degli adulti che hanno conseguito qualificazioni ad esito delle iniziative tese a favorire il raccordo con altre tipologie di percorsi di istruzione e formazione

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti iscritti ai percorsi di istruzione degli adulti che hanno conseguito una qualificazione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D20, D21 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA LEMM31000R		Riferimento PUGLIA		Riferimento SUD		Riferimento NAZIONALE	
	Numero	Percentuale rispetto agli iscritti	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale
Studenti che hanno conseguito una qualificazione a seguito di percorsi di istruzione realizzati in raccordo con i percorsi di istruzione e formazione professionale	9	100,0%	4	33,3%	1	11,5%	13	12,9%
Studenti che hanno conseguito una qualificazione a seguito di percorsi di istruzione realizzati in raccordo con i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore	0	0,0%	1	16,7%	0	4,8%	12	6,2%
Studenti che hanno conseguito una qualificazione a seguito di altri percorsi di istruzione	0	0,0%	17	12,6%	5	3,6%	24	4,3%

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il CPIA Lecce, secondo un'adeguata gestione dell'organico, riesce ad organizzare diversi percorsi di istruzione rivolti agli adulti allo scopo di integrare ed arricchire i percorsi formativi sia nelle sedi associate sia negli istituti di prevenzione e pena. Come emerge dai dati riportati negli indicatori è presente una particolare attenzione all'utenza di cittadinanza non italiana per il rinforzo delle competenze linguistiche e anche per il conseguimento di certificazioni di conoscenza della lingua italiana che vanno al di là del livello A2. Al termine delle attività di ampliamento dell'offerta formativa un'alta percentuale di studenti acquisisce le competenze, certificazioni o attestazioni relative ai corsi avviati e conclusi. Il CPIA intraprende numerose iniziative tese ad integrare e arricchire i percorsi di istruzione degli adulti per favorire il conseguimento di attestazioni/qualificazioni attraverso una programmazione negoziata insieme ai portatori di interesse. A partire da un'attenta analisi dei bisogni si progettano dei percorsi che agiscono su due aspetti: elevare le competenze di base e professionali e</p>	<p>Pur essendo già sede di enti certificatori, si hanno difficoltà ad organizzare corsi di preparazione in più sedi associate del CPIA perché nella maggior parte dei casi il corpo docente è impegnato con la copertura dei corsi ordinari e perché a volte le sedi non sono facilmente raggiungibili dall'utenza. I dati, infatti, seppur positivi, potrebbero riportare numeri più alti e più consoni alle reali esigenze del territorio.</p>

favorire uno sbocco lavorativo. A titolo esemplificativo si menzionano i percorsi di lingua inglese e di certificazione informatica che risultano utili per il proseguimento degli studi, attraverso il riconoscimento dei crediti, e per il (re)inserimento nel mondo lavorativo.

Rubrica di autovalutazione

Situazione del CPIA

Criterio di qualità:

Gli studenti del CPIA che svolgono attività di ampliamento dell'offerta formativa, le concludono e conseguono attestazioni e/o qualificazioni.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sull'autovalutazione

La percentuale di studenti che consegue attestazioni/qualificazioni al termine delle attività di ampliamento dell'offerta formativa è superiore ai riferimenti regionali in una delle attività di ampliamento dell'offerta formativa realizzate dal CPIA.

2.4 - Competenze di base

2.4.a Livello delle competenze di base raggiunto nei percorsi di primo livello – primo periodo didattico

- 2.4.a.1 - Livello delle competenze di base raggiunto nell'asse dei linguaggi
- 2.4.a.2 - Livello delle competenze di base raggiunto nell'asse storico-sociale
- 2.4.a.3 - Livello delle competenze di base raggiunto nell'asse matematico
- 2.4.a.4 - Livello delle competenze di base raggiunto nell'asse scientifico-tecnologico

La tabella riporta la percentuale di studenti iscritti nei percorsi di primo livello - primo periodo didattico per livello di competenze di base raggiunto nell'asse dei linguaggi, nell'asse storico-sociale, nell'asse matematico, nell'asse scientifico-tecnologico nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D24 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA LEMM31000R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
LIVELLO DELLE COMPETENZE DI BASE RAGGIUNTO NELL'ASSE DEI LINGUAGGI - 2.4.a.1				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	39,1%	26,6%	29,1%	18,7%
Studenti che hanno conseguito un livello base	34,5%	33,4%	32,5%	30,4%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	14,9%	21,0%	19,5%	28,0%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	11,5%	19,1%	14,1%	13,4%
Totale	100,0%			
LIVELLO DELLE COMPETENZE DI BASE RAGGIUNTO NELL'ASSE STORICO-SOCIALE - 2.4.a.2				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	49,4%	30,4%	31,9%	19,5%
Studenti che hanno conseguito un livello base	28,7%	33,7%	31,1%	29,7%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	13,8%	18,7%	17,9%	26,4%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	8,0%	17,1%	14,3%	14,8%
Totale	100,0%			
LIVELLO DELLE COMPETENZE DI BASE RAGGIUNTO NELL'ASSE MATEMATICO - 2.4.a.3				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	37,9%	29,1%	31,0%	19,8%
Studenti che hanno conseguito un livello base	31,0%	34,2%	32,1%	28,1%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	20,7%	18,8%	17,2%	24,2%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	10,3%	17,9%	14,9%	18,3%
Totale	100,0%			
LIVELLO DELLE COMPETENZE DI BASE RAGGIUNTO NELL'ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO - 2.4.a.4				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	39,1%	29,6%	31,1%	19,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base	31,0%	32,5%	31,6%	28,7%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	23,0%	19,9%	18,3%	27,5%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	6,9%	18,0%	14,3%	15,1%

Totale	100,0%			
--------	--------	--	--	--

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.b Livello delle competenze di base raggiunto nei percorsi di primo livello – secondo periodo didattico

- 2.4.b.1 - Livello delle competenze di base raggiunto nell'asse dei linguaggi
- 2.4.b.2 - Livello delle competenze di base raggiunto nell'asse storico-sociale
- 2.4.b.3 - Livello delle competenze di base raggiunto nell'asse matematico
- 2.4.b.4 - Livello delle competenze di base raggiunto nell'asse scientifico-tecnologico

La tabella riporta la percentuale di studenti iscritti nei percorsi di primo livello - secondo periodo didattico per livello di competenze di base raggiunto nell'asse dei linguaggi, nell'asse storico-sociale, nell'asse matematico, nell'asse scientifico-tecnologico nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D25 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA LEMM31000R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
LIVELLO DELLE COMPETENZE DI BASE RAGGIUNTO NELL'ASSE DEI LINGUAGGI - 2.4.b.1				
Studenti che non hanno conseguito un livello base	10,5%	9,6%	20,0%	11,8%
Studenti che hanno conseguito un livello base	47,4%	28,9%	25,8%	18,3%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	26,3%	39,2%	26,6%	24,7%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	15,8%	22,3%	13,4%	12,2%
Totale	100,0%			
LIVELLO DELLE COMPETENZE DI BASE RAGGIUNTO NELL'ASSE STORICO-SOCIALE - 2.4.b.2				
Studenti che non hanno conseguito un livello base	23,1%	11,6%	22,8%	13,3%
Studenti che hanno conseguito un livello base	26,9%	25,2%	22,3%	17,4%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	38,5%	43,8%	25,9%	22,7%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	11,5%	19,4%	14,7%	13,6%
Totale	100,0%			
LIVELLO DELLE COMPETENZE DI BASE RAGGIUNTO NELL'ASSE MATEMATICO - 2.4.b.3				
Studenti che non hanno conseguito un livello base	42,1%	21,4%	24,0%	14,9%
Studenti che hanno conseguito un livello base	15,8%	21,8%	23,2%	17,9%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	10,5%	36,2%	25,8%	20,0%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	31,6%	20,7%	12,7%	13,1%
Totale	100,0%			
LIVELLO DELLE COMPETENZE DI BASE RAGGIUNTO NELL'ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO - 2.4.b.4				
Studenti che non hanno conseguito un livello base	42,1%	18,4%	23,5%	12,3%
Studenti che hanno conseguito un livello base	0,0%	22,8%	24,1%	17,9%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	42,1%	41,4%	26,1%	22,7%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	15,8%	17,4%	12,0%	13,0%

Totale	100,0%			
--------	--------	--	--	--

I riferimenti sono medie percentuali.

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Circa il 70% degli studenti del primo periodo ha conseguito un livello iniziale o base in tutti gli assi. Risultati leggermente migliori si hanno nell'asse matematico e in quello scientifico-tecnologico, dove circa 1/5 degli studenti raggiunge un livello intermedio. L'organizzazione didattica per fasce orarie diurne e pomeridiane e l'offerta didattica di tipo laboratoriale secondo una progettazione per competenze, favorisce l'acquisizione delle competenze di base da parte degli studenti.</p>	<p>La quota degli studenti del primo livello – primo periodo didattico che ha raggiunto un livello iniziale di competenze va dal 37% al 49% dell'asse storico-sociale. La quota degli studenti del primo livello - secondo periodo che non ha raggiunto un livello base di competenze va dal 10% al 42% negli assi matematico-scientifici. Nel secondo periodo didattico è molto alta la percentuale di studenti che non ha conseguito un livello base anche rispetto ai valori di riferimento regionale. Nel primo periodo didattico, il numero di studenti che conseguono i livelli iniziale e base è molto più basso rispetto ai CPIA presenti sul territorio regionale, soprattutto negli assi dei linguaggi e storico-sociale. Non mancano degli ostacoli per quanto riguarda l'acquisizione delle competenze di base da parte degli studenti per i quali a volte non viene rivisto il patto formativo in un'ottica di crescita scolastica.</p>

Rubrica di autovalutazione	
Situazione del CPIA	Criterio di qualità: Gli studenti del CPIA raggiungono almeno un livello base di competenze negli assi dei linguaggi, storico-sociale, matematico e scientifico-tecnologico, nei percorsi di primo livello, primo e secondo periodo didattico.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sull'autovalutazione
<p>(percorsi di primo livello – primo periodo didattico) La percentuale di studenti collocati nel livello iniziale è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte degli assi. Nel livello avanzato non sono presenti studenti o sono molto pochi nella maggior parte degli assi. (percorsi di primo livello – secondo periodo didattico) La percentuale di studenti che non raggiungono il livello base è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte degli assi. Nel livello avanzato non sono presenti studenti o sono molto pochi nella maggior parte degli assi.</p>

2.5 - Risultati a distanza

2.5.a Proseguimento negli studi

2.5.a.1 - Studenti che hanno proseguito gli studi in altri percorsi di istruzione al termine del percorso di istruzione di primo livello - primo periodo didattico

2.5.a.2 - Studenti che hanno proseguito gli studi in altri percorsi di istruzione al termine del percorso di istruzione di primo livello - secondo periodo didattico

2.5.a.3 - Studenti che hanno proseguito gli studi in altri percorsi d'istruzione al termine del percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che nell'a.s. 2021/2022 hanno proseguito gli studi rispetto a coloro che nell'a.s. 2020/2021 hanno concluso il percorso di istruzione di primo livello o del percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA LEMM31000R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
PRIMO LIVELLO - PRIMO PERIODO DIDATTICO - 2.5.a.1				
Studenti entrati nel mondo del lavoro al termine del percorso di istruzione primo livello - primo periodo didattico	42	29,6	26,8	20
PRIMO LIVELLO - SECONDO PERIODO DIDATTICO - 2.5.a.2				
Studenti entrati nel mondo del lavoro al termine del percorso di istruzione primo livello - secondo periodo didattico	3	17,2	22,6	16
ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA - 2.5.a.3				
Studenti entrati nel mondo del lavoro al termine del percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	45	37,8	40,6	42

I riferimenti sono medie percentuali.

* Percentuali calcolate sugli studenti che nel 2020/2021 hanno concluso il percorso di istruzione di primo livello o il percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana.

2.5.b Inserimento nel mondo del lavoro

2.5.b.123 Studenti inseriti nel mondo del lavoro

La tabella riporta il numero di studenti che nell'a.s. 2021/2022 sono entrati nel mondo del lavoro [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA LEMM31000R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
PRIMO LIVELLO - PRIMO PERIODO DIDATTICO - 2.5.b.1				
Studenti entrati nel mondo del lavoro al termine del percorso di istruzione primo livello - primo periodo didattico	40	54,6	48,1	60,6
PRIMO LIVELLO - SECONDO PERIODO DIDATTICO - 2.5.b.2				
Studenti entrati nel mondo del lavoro al termine del percorso di istruzione primo livello - secondo periodo didattico	63	40,9	30,1	19,3
ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA - 2.5.b.3				
Studenti entrati nel mondo del lavoro al termine del percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	51	104,9	95,1	140,1

I riferimenti sono medie.

Punti di forza	Punti di debolezza
Al termine del percorso di istruzione 42 studenti del primo periodo didattico primo livello e 45 studenti dell'Alfabetizzazione hanno proseguito gli studi. Da notare che gli studenti non italofoeni manifestano la volontà di conseguire un titolo di studio spendibile sul territorio e valido per le procedure relative alla richiesta di cittadinanza. Il numero di studenti che si inserisce nel mondo del lavoro è più alto rispetto a chi decide di proseguire gli studi. La prosecuzione degli studi è garantita dall'attuazione di un curriculum verticale.	La concentrazione di studenti che non prosegue gli studi è nel secondo periodo didattico, primo livello. Per quanto riguarda l'inserimento nel mondo del lavoro degli studenti in uscita, i dati non sono del tutto accurati perché la scuola non è ancora dotata di uno strumento di monitoraggio per registrare i risultati a distanza relativi al proseguimento degli studi o all'inserimento nel mondo del lavoro. Tale procedura è in fase di implementazione nel corrente anno scolastico.

Rubrica di autovalutazione	
Situazione del CPIA	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dal CPIA proseguono gli studi in altri percorsi e/o si inseriscono nel mondo del lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sull'autovalutazione
La percentuale di studenti che al termine degli studi si sono inseriti nel mondo del lavoro è inferiore ai riferimenti regionali in due casi su tre.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Numero dei percorsi ordinamentali attivati

La tabella riporta il numero dei percorsi ordinamentali attivati nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA LEMM31000R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	58	35	30	49
Percorsi di primo livello - primo periodo didattico	20	15	14	16
Percorsi di primo livello - secondo periodo didattico	9	10	8	6

I riferimenti sono medie.

3.1.a.3 Tipo di aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D26 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA LEMM31000R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
È stato elaborato un curricolo di istituto	X	83%	95%	90%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali (es. imparare ad imparare, competenze sociali e civiche)	X	83%	90%	71%
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dal CPIA	X	83%	76%	77%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dal CPIA	X	17%	33%	38%
Altri aspetti del curricolo	-	17%	10%	10%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha il corrispondente aspetto del curricolo. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Interventi di ampliamento dell'offerta formativa

3.1.b.1 - Numero di interventi di ampliamento dell'offerta formativa
 3.1.b.2 - Tipo di interventi di ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta il numero di interventi di ampliamento dell'offerta formativa attivati dal CPIA nell'a.s. 2021/2022 per tipo [Questionario CPIA D27 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA LEMM31000R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
NUMERO CORSI/ATTIVITA' - 3.1.b.1				
Numero di interventi di ampliamento dell'offerta formativa	20	30	26	55
TIPOLOGIA CORSI/ATTIVITA' - 3.1.b.2				
Sessioni di formazione civica e di informazione	0	19	8	14
Corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana inferiore al livello A2 per analfabeti e/o persone a basso livello di scolarizzazione	0	2	5	14
Corsi di apprendimento della lingua italiana superiore al livello A2	4	2	3	8
Percorsi di istruzione realizzati in raccordo con i percorsi di formazione professionale/leFP	1	0	0	2
Corsi di informatica	4	2	2	3
Cordi di lingue straniere	2	1	3	8
Interventi finalizzati al recupero, all'integrazione e al sostegno dei soggetti sottoposti a provvedimenti penali dopo la loro uscita dal circuito detentivo	0	0	0	1
Corsi di educazione finanziaria	0	0	1	0
Altre iniziative	9	2	4	5

I riferimenti sono medie.

3.1.c Progettazione didattica

3.1.c.1 - Aspetti della progettazione didattica
 3.1.c.2 - Tipo di aspetti della progettazione didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione didattica presenti nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D28 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA LEMM31000R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
NUMERO DEGLI ASPETTI - 3.1.c.1				
Numero del tipo di aspetti presenti nella progettazione didattica	7	7	6	6
TIPO DI ASPETTI - 3.1.c.2				
Utilizzo di modelli comuni a tutto il CPIA per la progettazione didattica	X	100,0%	95,2%	89,4%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	-	16,7%	19,0%	26,6%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	-	16,7%	9,5%	16,0%
Progettazione di unità di apprendimento	X	100,0%	100,0%	95,7%
Programmazione per gruppi di livello	X	83,3%	85,7%	88,3%
Programmazione per dipartimenti disciplinari	X	100,0%	90,5%	91,5%
Programmazione in continuità verticale	X	66,7%	52,4%	51,1%
Progettazione di unità didattiche/apprendimento per il recupero delle competenze	X	83,3%	47,6%	53,2%
Progettazione di unità didattiche/apprendimento per il potenziamento delle competenze	-	66,7%	57,1%	54,3%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata	X	50,0%	28,6%	30,9%
Altri aspetti della progettazione didattica	-	16,7%	4,8%	9,6%

Per il descrittore 3.1.c.1 i riferimenti sono medie.

Per il descrittore 3.1.c.2, nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

3.1.d Prove idonee per l'accertamento delle competenze in ingresso

3.1.d.1 Tipo di prove idonee per l'accertamento delle competenze in ingresso

La tabella riporta per quali assi culturali/discipline gli studenti hanno svolto prove idonee per l'accertamento delle competenze in ingresso nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D29 a.s. 2021/2022].

Assi culturali/discipline in cui vengono effettuate prove idonee per l'accertamento delle competenze in ingresso	Situazione del CPIA LEMM31000R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
L2	X	6,4%	22,3%	97,9%
Asse dei linguaggi	X	6,4%	21,3%	95,7%
Asse storico-sociale	X	5,3%	19,1%	66,0%
Asse matematico	X	6,4%	21,3%	93,6%
Asse scientifico-tecnologico	X	5,3%	19,1%	73,4%
Non sono state svolte prove	-	0,0%	0,0%	1,1%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato prove idonee per l'accertamento delle competenze in ingresso per il corrispondente tipo di asse culturale/disciplina, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato prove idonee per l'accertamento delle competenze in ingresso per il corrispondente tipo di asse culturale/disciplina. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato prove idonee per l'accertamento delle competenze in ingresso per il corrispondente tipo di asse culturale/disciplina.

3.1.e Prove strutturate per gruppi di livello paralleli

3.1.e.1 Tipo di prove strutturate per gruppi di livello paralleli

La tabella riporta per quali assi culturali/discipline gli studenti hanno svolto prove strutturate di valutazione, in itinere e in uscita, per gruppi di livello paralleli nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D30 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA LEMM31000R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
VALUTAZIONE IN ITINERE				
L2	X	3,2%	10,6%	59,6%
Asse dei linguaggi	X	2,1%	8,5%	46,8%
Asse storico-sociale	X	2,1%	8,5%	38,3%
Asse matematico	X	2,1%	8,5%	44,7%
Asse tecnologico-scientifico	X	2,1%	8,5%	38,3%
Non sono state svolte prove	-	3,2%	11,7%	37,2%
VALUTAZIONE IN USCITA				
L2	X	3,2%	10,6%	68,1%
Asse dei linguaggi	X	2,1%	7,4%	46,8%
Asse storico-sociale	X	2,1%	7,4%	40,4%
Asse matematico	X	2,1%	7,4%	46,8%
Asse tecnologico-scientifico	X	2,1%	7,4%	38,3%
Non sono state svolte prove	-	3,2%	11,7%	31,9%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato prove strutturate di valutazione in itinere/uscita delle competenze per gruppi di livello paralleli per il corrispondente tipo di asse culturale/disciplina, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato prove strutturate di valutazione in itinere/uscita delle competenze per gruppi di livello paralleli per il corrispondente tipo di asse culturale/disciplina.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato prove strutturate di valutazione in itinere/uscita delle competenze per gruppi di livello paralleli per il corrispondente tipo di asse culturale/disciplina

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Alla luce dei documenti ministeriali di riferimento il curriculum è stato articolato come risposta ai bisogni formativi del contesto locale che registra un alto numero di iscritti nei percorsi AALI (superando tutti i riferimenti) e nei percorsi di primo periodo nel primo livello. Il CPIA viene incontro alle attese formative ed educative. La quota del 20% di flessibilità dell'autonomia scolastica è a volte utilizzata per il potenziamento linguistico di italiano e come incremento di ore di tecnologia per attività laboratoriali creative, ricreative e per una più efficace educazione alla cittadinanza e al digitale. Le tipologie di ampliamento dell'offerta formativa sono in linea con gli altri CPIA e rispondono ai bisogni dell'utenza che storicamente chiede corsi di lingue straniere e di informatica. A questi si aggiungono corsi in raccordo con i percorsi di formazione</p>	<p>Le attese educative e formative del contesto locale sono abbastanza articolate perché da una parte si registra un'utenza che ha bisogno di corsi sempre più professionalizzanti dall'altra tra i dati dei NEET è presente un'alta percentuale di utenti che avendo abbandonato gli studi potrebbero completare l'iter formativo e si ha ancora una certa difficoltà ad intercettare e coinvolgere questa utenza. Nonostante il CPIA Lecce cerchi di imporsi sul territorio come agenzia formativa istituzionale facendo ricorso ad un continuo aggiornamento e perfezionamento degli accordi di rete per il suo corretto funzionamento, i numerosi NEET che potrebbero usufruire dei percorsi di secondo periodo del primo livello, non sono ancora in linea con gli altri riferimenti. È in fase di osservazione e di sperimentazione una procedura comune per la fase di</p>

<p>professionale/leFP. Le conoscenze/abilità/competenze da acquisire attraverso le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono definite in modo chiaro e riportate sul registro elettronico. La progettazione didattica avviene in modo strutturato. Il CPIA si avvale di tutti i dipartimenti declinati nei vari assi che, secondo una puntuale calendarizzazione, riunisce il personale docente che progetta, rivede e adatta le unità di apprendimento anche in un'ottica interdisciplinare. Il CPIA, in tutti i suoi percorsi, adotta una progettazione didattica per competenze declinata in conoscenze e abilità che si rivelano risorse essenziali per affrontare il compito di realtà che punta alla risoluzione di una situazione-problema tipica dell'apprendente adulto. La valutazione è strettamente connessa alla progettazione perché si avvale di rubriche di valutazione comuni al dipartimento di riferimento. Il fulcro della valutazione è lo studente adulto che è protagonista del processo di apprendimento.</p>	<p>accertamento delle competenze in ingresso così come il processo di riorientamento della programmazione per la progettazione di interventi mirati.</p>
---	--

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di autovalutazione</h3>	
<p>Situazione del CPIA</p>	<p>Criterio di qualità: Il CPIA propone un curriculum rispondente ai bisogni formativi del territorio, progetta percorsi di istruzione coerenti con l'offerta formativa, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Descrizione del livello Il CPIA ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per gli assi culturali e periodi didattici. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto formativo del CPIA e le conoscenze/abilità/competenze da acquisire sono definite in modo chiaro. Nel CPIA sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. Il CPIA realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.</p>

Eventuale commento sull'autovalutazione

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Fruizione degli spazi

3.2.a.1 Utilizzo dei laboratori multimediali

La tabella riporta la frequenza di utilizzo dei laboratori multimediali da parte del CPIA nell'a.s. 2021/2022 per finalità e per tipo di sede [Questionario CPIA D31 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA LEMM31000R	Riferimento PUGLIA			Riferimento SUD			Riferimento NAZIONALE		
		Nessun Utilizzo	Utilizzo Occasionale	Utilizzo Abituale	Nessun Utilizzo	Utilizzo Occasionale	Utilizzo Abituale	Nessun Utilizzo	Utilizzo Occasionale	Utilizzo Abituale
SEDE AMMINISTRATIVA CON ATTIVITÀ DIDATTICA										
Per la didattica ordinaria (italiano, inglese, ecc.)	Utilizzati in modo occasionale	57,1%	28,6%	85,7%	76,0%	32,0%	76,0%	56,6%	49,2%	68,0%
Per attività di ampliamento di offerta formativa (es. informatica)	Utilizzati in modo occasionale	71,4%	71,4%	28,6%	96,0%	36,0%	52,0%	66,4%	25,4%	82,0%
Per lo svolgimento delle sessioni di formazione civica	Utilizzati in modo abituale	57,1%	42,9%	71,4%	92,0%	20,0%	72,0%	66,4%	28,7%	78,7%
SEDI ASSOCIATE										
Per la didattica ordinaria (italiano, inglese, ecc.)	Utilizzati in modo occasionale	28,6%	71,4%	71,4%	40,0%	80,0%	64,0%	50,8%	71,3%	51,6%
Per attività di ampliamento di offerta formativa (es. informatica)	Utilizzati in modo occasionale	42,9%	85,7%	42,9%	44,0%	60,0%	80,0%	59,8%	43,4%	70,5%
Per lo svolgimento delle sessioni di formazione civica	Non sono utilizzati	100,0%	57,1%	0,0%	100,0%	48,0%	32,0%	95,1%	36,9%	41,8%
PUNTI DI EROGAZIONE										
Per la didattica ordinaria (italiano, inglese, ecc.)	Utilizzati in modo occasionale	85,7%	42,9%	42,9%	92,0%	48,0%	44,0%	92,6%	45,9%	35,2%
Per attività di ampliamento di offerta formativa (es. informatica)	Utilizzati in modo occasionale	100,0%	28,6%	42,9%	88,0%	36,0%	60,0%	99,2%	26,2%	48,4%
Per lo svolgimento delle sessioni di formazione civica	Non sono utilizzati	100,0%	0,0%	28,6%	100,0%	8,0%	40,0%	100,0%	10,7%	27,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.2.a.2 Utilizzo dell'Aula Agorà

La tabella riporta il numero di studenti che hanno frequentato le lezioni nell'Aula Agorà nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D32 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA LEMM31000R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Numero di studenti che hanno frequentato le lezioni nell'Aula Agorà	-	0	1	6

I riferimenti sono medie.

3.2.b Organizzazione oraria

3.2.b.1 Numero dei percorsi/corsi e loro modalità di erogazione nell'arco della giornata

La tabella riporta il numero di percorsi/corsi ordinamentali per tipo erogati dal CPIA nell'arco della giornata nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA LEMM31000R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
IN ORARIO ANTIMERIDIANO (ES. 8-13)				
Corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	31	8,3	9,7	18,5
Corsi primo livello - primo periodo didattico	9	3,5	3,8	5,6
Corsi primo livello - secondo periodo didattico	4	2,0	1,9	1,5
Attività di ampliamento dell'offerta formativa	1	3,2	4,2	9,6
IN ORARIO POMERIDIANO (ES. 13-18)				
Corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	27	21,8	16,9	21,2
Corsi primo livello - primo periodo didattico	11	10,3	8,0	7,9
Corsi primo livello - secondo periodo didattico	5	6,7	4,5	2,9
Attività di ampliamento dell'offerta formativa	19	5,5	6,1	13,2
IN ORARIO SERALE (ES. 18-23)				
Corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	0	4,8	3,6	9,8
Corsi primo livello - primo periodo didattico	0	1,5	2,1	2,8
Corsi primo livello - secondo periodo didattico	0	1,5	1,5	1,1
Attività di ampliamento dell'offerta formativa	0	1,3	1,0	9,2

I riferimenti sono medie.

3.2.b.2 Numero dei percorsi/corsi e loro modalità di erogazione nell'arco dell'anno

La tabella riporta il numero di percorsi/corsi ordinamentali per tipo erogati dal CPIA nell'arco dell'anno nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA LEMM31000R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
EROGAZIONE DI CORSI/MODULI NELL'ARCO DELL'ANNO CON DURATA ESTENSIVA (ES. ANNUALE)				
Corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	0	16,7	16,5	31,1
Corsi primo livello - primo periodo didattico	0	9,7	11,3	16,1
Corsi primo livello - secondo periodo didattico	10	8,8	6,9	6,9
Attività di ampliamento dell'offerta formativa	0	0,0	4,5	13,2
EROGAZIONE DI CORSI/MODULI NELL'ARCO DELL'ANNO CON DURATA INTENSIVA (ES. SEMESTRALE)				
Corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	63	15,3	10,5	21,2
Corsi primo livello - primo periodo didattico	20	3,5	1,8	2,2
Corsi primo livello - secondo periodo didattico	0	0,0	0,3	1,6
Attività di ampliamento dell'offerta formativa	20	9,8	6,0	17,4

I riferimenti sono medie.

3.2.c Metodologie didattiche

3.2.c.1 Metodologie didattiche utilizzate dai docenti

La tabella riporta le metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe dichiarate dal CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D35 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA LEMM31000R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Cooperative learning	X	6,4%	19,1%	89,4%
Classi aperte	-	4,3%	12,8%	51,1%
Gruppi di livello	X	6,4%	21,3%	93,6%
Flipped classroom	-	4,3%	12,8%	52,1%
Comunicazione Aumentativa Alternata	-	2,1%	3,2%	18,1%
Altra metodologia didattica	X	3,2%	6,4%	29,8%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che il CPIA non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

3.2.d Condivisione delle regole di comportamento

3.2.d.1 Modalità di condivisione delle regole di comportamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dal CPIA per condividere le regole di comportamento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA LEMM31000R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
NUMERO DEL TIPO DI AZIONI PER LA CONDIVISIONE DELLE REGOLE DI COMPORTAMENTO				
Nessuna azione	-	0,0%	0,0%	0,0%
Fino a 2 azioni	-	1,1%	4,3%	25,5%
Più di 2 azioni	X	5,3%	18,1%	74,5%
MODALITA' DI CONDIVISIONE DELLE REGOLE DI COMPORTAMENTO				
Non sono state realizzate azioni per condividere regole di comportamento	-	0,0%	0,0%	0,0%
Elaborazione di un regolamento a livello di CPIA	X	6,4%	22,3%	93,6%
Sottoscrizione del Patto di corresponsabilità	X	6,4%	20,2%	83,0%
Presentazione delle regole di comportamento agli studenti (es. all'interno dei gruppi di livello)	X	5,3%	19,1%	93,6%
Altre azioni	-	0,0%	2,1%	9,6%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per condividere le regole di comportamento, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha utilizzato il corrispondente tipo di azione per condividere le regole di comportamento.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che dichiarano di aver realizzato il corrispondente tipo di azione per condividere le regole di comportamento.

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le sedi assegnate in modo esclusivo all'istruzione degli adulti presentano una organizzazione degli spazi non uniforme. Le dotazioni tecnologiche con computer, LIM ecc sono presenti in due delle sedi ad uso esclusivo, nelle altre, le dotazioni sono limitate o non presenti. Tuttavia, è importante segnalare che l'utenza più numerosa è nelle sedi discretamente equipaggiate. Laddove presenti, i dispositivi sono utilizzati per la didattica ordinaria e anche per l'ampliamento dell'offerta formativa al fine di rendere l'approccio didattico quanto più vicino al mondo dell'apprendente adulto che diviene il protagonista del processo di apprendimento. Sono presenti le aule Agorà già sperimentate con successo ma nell'anno di riferimento non sono state utilizzate. Le sedi che mettono a disposizione i propri dispositivi, ospitano anche i corsi di ampliamento dell'offerta soprattutto di tipo informatico. L'orario dei corsi è un punto di forza in almeno due sedi ad uso esclusivo perché il CPIA articola l'orario didattico in fasce diurne e pomeridiane, rispondendo in modo adeguato alle esigenze delle diverse tipologie di utenza. Per favorire l'apprendimento degli adulti ci si avvale di diverse metodologie che vanno dall'insegnamento tradizionale alla formazione mediata dalle nuove</p>	<p>Complessivamente nei diversi punti di erogazione della didattica sia ad uso esclusivo che in condivisione, l'utilizzo di spazi didattici, laboratori, biblioteche è molto limitato e non risponde alle esigenze dell'alta percentuale di utenza che frequenta il CPIA. In alcune sedi non si dispone nemmeno della rete internet o non viene messa a disposizione la rete wifi. Non ci sono biblioteche o spazi per lo studio individuale. Anche per quanto riguarda le sedi in condivisione non tutte offrono la possibilità all'utenza adulta di usufruire di aule ben equipaggiate o di spazi per i corsisti.</p>

<p>tecnologie. L'obiettivo è quello di usare tecniche basate sull'esperienza (ricerca) attraverso una negoziazione condivisa. L'uso di tecniche interattive, offre, in alcuni gruppi di apprendenti, un aumento dell'efficacia formativa. Il CPIA Lecce, lavorando in un'ottica di curriculum verticale, si avvale, in tutti i suoi percorsi, di metodologie e tecniche didattiche comuni. A titolo esemplificativo se ne riportano alcune, a parte le metodologie segnalate nei riferimenti. Esse sono: e-learning, FAD, situated learning, learning by doing, apprendistato duale... La scelta di avvalersi di più tecniche didattiche offre al CPIA la possibilità di garantire una personalizzazione, in aula, a seconda delle diverse tipologie di utenza. In tutte le sedi di erogazione, le relazioni tra i corsisti e tra i docenti e i corsisti sono positive e costruttive. La condivisione delle regole di comportamento illustrata nella fase di accoglienza e ripresa più volte anche all'interno delle singole discipline, risulta efficace anche per far fronte a casi di comportamenti problematici.</p>	
--	--

Rubrica di autovalutazione

Situazione del CPIA	Criterio di qualità: Il CPIA cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Descrizione del livello L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte dei gruppi di livello. Nel CPIA ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nei gruppi di livello. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nei gruppi di livello. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.</p>

Eventuale commento sull'autovalutazione

3.3 - Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dal CPIA per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D37 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA LEMM31000R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
NUMERO DEL TIPO DI AZIONI ATTUATE PER L'INCLUSIONE				
Fino a 2 tipologie	-	2,1%	11,7%	29,8%
Da 3 a 5 tipologie	X	3,2%	3,2%	27,7%
6 tipologie e oltre	-	1,1%	7,4%	42,6%
TIPO DI AZIONI ATTUATE PER L'INCLUSIONE				
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica	-	0,0%	0,0%	0,0%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	-	2,1%	6,4%	37,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale del CPIA	-	1,1%	7,4%	42,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	X	5,3%	13,8%	62,8%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	-	3,2%	6,4%	20,2%
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	-	0,0%	2,1%	18,1%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	-	0,0%	2,1%	24,5%
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	X	1,1%	3,2%	14,9%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	-	0,0%	3,2%	22,3%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione	-	2,1%	6,4%	34,0%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	-	2,1%	6,4%	38,3%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	-	0,0%	4,3%	31,9%
Non sono previsti strumenti per l'inclusione	-	0,0%	0,0%	4,3%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	-	2,1%	10,6%	56,4%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature	X	2,1%	10,6%	44,7%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire	-	1,1%	8,5%	35,1%

accessibilità e fruibilità di strutture e spazi				
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	-	0,0%	0,0%	8,5%
Utilizzo di software compensativi	X	1,1%	2,1%	21,3%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	-	0,0%	0,0%	6,4%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	-	1,1%	6,4%	37,2%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.b Attività di accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dal CPIA per l'accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D38 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA LEMM31000R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
	Situazione del CPIA LEMM31000R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
NUMERO DEL TIPO DI AZIONI ATTUATE PER LA PERSONALIZZAZIONE				
Nessuna azione	-	0,0%	0,0%	0,0%
Da 1 a 4 azioni	-	2,1%	5,3%	28,7%
5 azioni e oltre	X	4,3%	17,0%	71,3%
TIPO DI AZIONI ATTUATE PER LA PERSONALIZZAZIONE				
Non sono state realizzate azioni di accompagnamento alla personalizzazione	-	0,0%	0,0%	0,0%
Attività di tutoring svolta dai docenti/educatori/mediatori culturali	X	5,3%	18,1%	80,9%
Erogazione di una parte del percorso da fruire a distanza (FAD)	X	6,4%	20,2%	85,1%
Attività di monitoraggio dello stato di conseguimento degli obiettivi formativi	X	5,3%	18,1%	71,3%
Modulazione dei modi e dei tempi (anticipare, posticipare) della verifica/valutazione degli apprendimenti	X	5,3%	18,1%	80,9%
Aggiornamento e/o rimodulazione del patto formativo in funzione degli obiettivi formativi conseguiti dallo studente	X	5,3%	20,2%	93,6%
Riorganizzazione e/o rimodulazione dei gruppi di livello	X	5,3%	21,3%	86,2%
Altre azioni per l'accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi	-	0,0%	0,0%	2,1%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi.

3.3.c Attività di recupero

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dal CPIA per il recupero degli studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D39 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA LEMM31000R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
NUMERO DI AZIONI REALIZZATE PER IL RECUPERO				
Nessuna azione	-	1,1%	3,2%	4,3%
Da 1 a 3 azioni	X	4,3%	17,0%	72,3%
4 azioni e oltre	-	1,1%	2,1%	23,4%
TIPO DI AZIONI REALIZZATE PER IL RECUPERO				
Non sono state realizzate azioni di recupero	-	1,1%	3,2%	4,3%
Attivazione di moduli per il recupero	X	4,3%	11,7%	68,1%
Suddivisione dei gruppi di livello in sotto-gruppi per il recupero	X	5,3%	16,0%	81,9%
Riorganizzazione/rimodulazione dei gruppi di livello per il recupero	X	5,3%	16,0%	74,5%
Attivazione di uno sportello per il recupero	-	1,1%	3,2%	38,3%
Altre azioni per il recupero	-	0,0%	0,0%	4,3%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.d Attività di potenziamento

3.3.d.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dal CPIA per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D39 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA LEMM31000R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
NUMERO DI AZIONI REALIZZATE PER IL POTENZIAMENTO				
Nessuna azione	-	1,1%	2,1%	7,4%
Da 1 a 3 azioni	X	4,3%	18,1%	76,6%
4 azioni e oltre	-	1,1%	2,1%	12,8%
TIPO DI AZIONI REALIZZATE PER IL POTENZIAMENTO				
Non sono state realizzate azioni di potenziamento	-	1,1%	2,1%	7,4%
Attivazione di moduli per il potenziamento	X	5,3%	14,9%	64,9%
Suddivisione dei gruppi di livello in sotto-gruppi per il potenziamento	X	4,3%	16,0%	69,1%
Riorganizzazione/rimodulazione dei gruppi di livello per il potenziamento	-	3,2%	13,8%	58,5%
Attivazione d uno sportello per il potenziamento	-	1,1%	2,1%	25,5%
Altre azioni per il potenziamento	-	0,0%	0,0%	2,1%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La maggior parte degli studenti che frequenta il CPIA appartiene alla categoria dello svantaggio linguistico, culturale e socio-economico. Il CPIA, avendo tra i suoi compiti, la compilazione del patto formativo, fa temporaneamente ricorso a questo documento per gestire gli studenti con fragilità, in attesa di adottare il Piano didattico personalizzato (PDP) già presente tra i documenti a disposizione del consiglio di livello. A tal fine la dimensione inclusiva ha come fulcro alcuni punti fondamentali quali: la diversità come punto di forza e la facilitazione dell'apprendimento attraverso la cooperazione tra allievi, docenti e tutti gli attori coinvolti nel processo di apprendimento. Numerose sono le attività connesse agli aspetti interculturali. Alcune sono parte integrante della progettazione, altre sono organizzate all'interno del CPIA in determinati periodi dell'anno ed altre ancora sono frutto della partecipazione a progetti nazionali promossi dal Ministero dell'Istruzione o dall'Ufficio Scolastico Regionale. Si punta alla costruzione di ambienti di apprendimento positivi prestando attenzione a barriere e facilitatori ossia mettendo in atto quelle procedure che ostacolano i preconcetti e favoriscono diverse opportunità di apprendimento a livello personale (sviluppo dell'empatia e dell'aiuto reciproco), sociale (costante rapporto con le associazioni e le comunità) e strumentale (fornitura di materiale per lo studio). Per favorire la personalizzazione dei percorsi di istruzione, il CPIA attua diverse azioni: attività di tutoring svolta dai docenti e talvolta dai compagni che parlano le lingue d'origine, l'erogazione di una parte del percorso da fruire a distanza (FAD), attività di monitoraggio dello stato di conseguimento degli obiettivi formativi, modulazione dei modi e dei tempi (anticipare, posticipare) della verifica/valutazione degli apprendimenti, aggiornamento</p>	<p>E' volontà del CPIA, costituire un gruppo di lavoro per l'inclusione, i cui compiti sono stati svolti finora dai dipartimenti o dai coordinatori dei consigli di livello. La mancata pianificazione di un gruppo di lavoro porta a ridotte forme di comunicazione nei confronti della propria utenza. Di conseguenza anche le numerose attività relative alla personalizzazione dei percorsi non sono monitorate. Gli interventi a favore di una didattica inclusiva non seguono ancora procedure formalizzate di presa in carico di studenti con particolari fragilità. Le attività di recupero/potenziamento a volte risultano efficaci solo per il recupero e non per il potenziamento. Gli studenti con particolari attitudini sono presi in carica dai singoli docenti. Ad esempio, nei percorsi di alfabetizzazione risulta di difficile attuazione la rimodulazione dei gruppi di livello. La personalizzazione dei percorsi è affidata alla professionalità e alla competenza dei singoli docenti che, spesso, si trovano ad affrontare situazioni critiche quali quelle degli allievi analfabeti che richiedono un'attenzione e una presenza esclusiva da parte dell'insegnante con dei percorsi dedicati e differenziati.</p>

<p>e/o rimodulazione del patto formativo in funzione degli obiettivi formativi conseguiti dallo studente, riorganizzazione e/o rimodulazione dei gruppi di livello. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nel Piano di Studio Personalizzato all'interno del Patto Formativo Individuale viene monitorato con regolarità anche se la revisione dei PFI non ha una cadenza periodica strutturata. La maggior parte dei docenti utilizza metodologie che favoriscono una didattica inclusiva orientandosi verso una didattica laboratoriale che sfrutta i punti di forza di ciascun apprendente, minimizza i punti di debolezza, fa ricorso ad una didattica multisensoriale e favorisce il dialogo facendo leva sulla motivazione ad apprendere. Il CPIA realizza attività per favorire anche il recupero/potenziamento, attivando appositi moduli o rimodulando i gruppi di livello.</p>	
---	--

Rubrica di autovalutazione

<p>Situazione del CPIA</p>	<p>Criterio di qualità: Il CPIA promuove l'inclusione dei diversi tipi di utenza, valorizza le differenze culturali e adegua i processi gestionali, organizzativi e metodologico-didattici ai bisogni formativi di ciascuno studente, attraverso attività di accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi e attività di recupero e di potenziamento.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sull'autovalutazione

Le attività realizzate dal CPIA per garantire l'inclusione delle diverse tipologie di utenza sono efficaci. Il CPIA promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Le azioni di accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi di istruzione dei singoli studenti sono presenti ma non ben strutturate e/o applicate in tutte le sedi di erogazione (anche per le difficoltà logistiche). Il CPIA monitora il raggiungimento degli obiettivi degli studenti. Gli interventi personalizzati nel lavoro d'aula sono presenti ma non diffusi.

3.4 - Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento

3.4.a Attività di accoglienza e orientamento in ingresso

3.4.a.1 Strumenti per tipo di azioni realizzate per l'accoglienza

La tabella riporta gli strumenti utilizzati dal CPIA per tipo di azioni realizzate per l'accoglienza nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D40 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA LEMM31000R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Ricostruzione del vissuto e delle esperienze dello studente				
Interviste	X	6,4%	22,3%	97,9%
Prove d'ingresso	X	6,4%	20,2%	67,0%
Dossier del corsista	X	4,3%	18,1%	66,0%
Altri strumenti	-	0,0%	1,1%	4,3%
Accertamento delle competenze				
Interviste	X	6,4%	20,2%	80,9%
Prove d'ingresso	X	6,4%	22,3%	98,9%
Dossier del corsista	X	4,3%	17,0%	62,8%
Altri strumenti	-	0,0%	2,1%	3,2%
Altra Azione				
Interviste	-	0,0%	0,0%	3,2%
Prove d'ingresso	-	0,0%	0,0%	1,1%
Dossier del corsista	-	0,0%	0,0%	2,1%
Altri strumenti	-	0,0%	0,0%	5,3%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha utilizzato il corrispondente tipo di strumento, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha utilizzato il corrispondente tipo di strumento.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno utilizzato il corrispondente tipo di strumento.

3.4.b Attività di continuità

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità nel passaggio tra i diversi percorsi del CPIA

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nel passaggio tra i diversi percorsi nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D41 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA LEMM31000R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Non sono state realizzate azioni per la continuità	-	0,0%	0,0%	1,1%
Riconoscimento dei crediti e condivisione dei criteri tra un percorso e l'altro (percorsi di apprendimento e alfabetizzazione della lingua italiana e percorsi di I livello - I e II periodo didattico)	X	6,4%	22,3%	92,6%
Condivisione di criteri per il passaggio da un percorso a un altro (percorsi di apprendimento e alfabetizzazione della lingua italiana e percorsi di I livello - I e II periodo didattico)	X	3,2%	7,4%	33,0%
Incontri formalizzati tra docenti di percorsi diversi per definire le competenze in entrata degli studenti	-	4,3%	12,8%	64,9%
Incontri formalizzati tra docenti di percorsi diversi per definire le competenze in uscita degli studenti	-	2,1%	2,1%	19,1%
Attività educative tra studenti di percorsi diversi	-	5,3%	7,4%	41,5%
Definizione di protocolli (di passaggio) per l'accoglienza di minori in obbligo scolastico provenienti dagli IC o da scuole secondarie	X	3,2%	6,4%	48,9%
Altre azioni per la continuità	-	0,0%	0,0%	4,3%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.c Attività di raccordo

3.4.c.1 Tipo di azioni realizzate per il raccordo tra percorsi di I e II livello e/o la formazione professionale

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per il raccordo tra percorsi di I e II livello e/o la formazione professionale nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D42 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA LEMM31000R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Non sono state realizzate azioni per garantire il raccordo	-	0,0%	0,0%	1,1%
Trasmissione del fascicolo personale dello studente dal CPIA a un altro CPIA/livello/ istituto (es. libretto del corsista di PAIDEIA, UDA trasversali)	X	6,4%	17,0%	76,6%
Riconoscimento dei crediti tra il CPIA e un altro CPIA/livello/istituto	X	5,3%	18,1%	80,9%
Condivisione dei criteri tra il CPIA e un altro CPIA/livello/istituto	X	2,1%	2,1%	16,0%
Incontri formalizzati tra docenti di livelli diversi per il raccordo tra percorsi di I e II livello e/o la formazione professionale	X	4,3%	8,5%	52,1%
Test rivolto agli studenti in uscita dal I livello concordato con il II livello	-	0,0%	0,0%	5,3%
Bilancio delle competenze previsto dai percorsi	X	3,2%	3,2%	17,0%
Attività educative e/o formative comuni svolte tra studenti di I e II livello e/o con la formazione professionale (es. attività di educazione alla cittadinanza attiva)	X	2,1%	3,2%	30,9%
Altre azioni per il raccordo	-	0,0%	1,1%	9,6%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il raccordo tra percorsi di I e II livello e/o la formazione professionale, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il raccordo.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il raccordo tra percorsi di I e II livello e/o la formazione professionale.

3.4.d Attività di orientamento in uscita

3.4.d.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento in uscita

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento in uscita degli studenti nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA LEMM31000R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Non sono state realizzate azioni per l'orientamento in uscita	-	0,0%	0,0%	0,0%
Percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle diverse inclinazioni	X	5,3%	11,7%	55,3%
Collaborazioni con soggetti esterni per l'orientamento	X	5,3%	9,6%	68,1%
Presentazione agli studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado	X	6,4%	21,3%	93,6%
Presenza di una figura di riferimento per l'orientamento	-	2,1%	8,5%	58,5%
Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento	X	4,3%	9,6%	47,9%
Visita delle scuole di II livello con proposta di laboratori specifici	X	6,4%	9,6%	39,4%
Incontri con i rappresentanti delle strutture formative accreditate dalle Regioni (CFP) che presentano la propria offerta formativa	X	1,1%	2,1%	39,4%
Visita delle strutture formative con proposta di laboratori specifiche	-	1,1%	2,1%	16,0%
Altre azioni per l'orientamento in uscita	-	0,0%	2,1%	9,6%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento in uscita, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento in uscita.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento in uscita.

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'attività di accoglienza, per il CPIA Lecce, è un momento di cruciale importanza e tutte le figure coinvolte nel processo di apprendimento si occupano di tale momento: docenti, coordinatori, referenti per la valutazione ecc. Il CPIA utilizza diversi strumenti che vanno poi ad integrarsi con i percorsi formativi. Oltre alle schede di accoglienza (interviste, dossier) in forma strutturata, si ricorre anche a test cartacei e/o digitali, per il bilancio delle competenze in fase iniziale, test diagnostici per il riconoscimento di crediti in quota oraria, colloqui e interviste e contatti con associazioni, comunità e famiglie. Il tempo destinato all'accoglienza è organizzato in modo efficace e nel rispetto della normativa. La commissione per la definizione del patto formativo individuale è composta da 19 docenti del secondo livello, 4 docenti del primo livello, 2 docenti dell'Alfabetizzazione, 2 membri per le misure di sistema e dal presidente. Si riunisce periodicamente per la validazione dei PFI e per l'eventuale riconoscimento delle competenze in quota oraria. Il CPIA realizza diverse azioni per garantire la continuità educativa per gli studenti nel</p>	<p>Nonostante il complesso lavoro svolto da tutto il team che si dedica alla fase di accoglienza, spesso le ricadute sulla frequenza non corrispondono al lavoro svolto in fase iniziale. Fra le tante cause di abbandono scolastico è da annoverare anche la scarsa conoscenza da parte dell'utenza (corsisti, comunità e famiglie) della creazione del proprio patto formativo che ne definisce il percorso. Anche se i docenti di tutti i livelli e dei diversi percorsi si incontrano per parlare della continuità educativa, il tasso di dispersione e/o di abbandono degli studi nel secondo periodo del primo livello, è più alto. A differenza della rete sociale studiata dal centro di ricerca, per quanto riguarda l'aspetto formativo didattico, allo stato attuale un discreto numero di istituti della scuola secondaria di secondo grado collabora alle attività in oggetto nonostante i protocolli di rete firmati negli anni. In questo modo, non tutte le inclinazioni degli allievi sono soddisfatte nel proseguimento degli studi evidenziando un allontanamento dai percorsi o un mancato avvicinamento dei NEET. Se nella fase di accoglienza tante figure</p>

<p>passaggio dai percorsi di alfabetizzazione ai percorsi di primo livello e nel passaggio tra i periodi all'interno del primo livello, quali: incontri tra docenti (anche se non formalizzati), trasmissione del fascicolo dello studente, attività di orientamento anche in funzione dell'esperienza formativa e lavorativa dello studente adulto. Le stesse attività sono svolte anche per garantire il raccordo/integrazione per gli studenti nel passaggio tra I e II livello e nel passaggio ai Centri di formazione professionale presenti sul territorio. L'offerta didattica del CPIA è molto attenta alle inclinazioni dei corsisti in un'ottica di orientamento formativo e di spendibilità nel mondo del lavoro. La scuola favorisce la conoscenza di una didattica orientativa per attuare percorsi finalizzati all'acquisizione di competenze di base e di cittadinanza. Inoltre, da quando il CPIA ha assunto il ruolo di Centro di Ricerca sono state intensificate le azioni di ricerca e di sistema per coinvolgere le realtà formative del territorio operando su due fronti. Da una parte attraverso l'analisi del territorio nei suoi aspetti demografici, welfare sociale, flussi migratori, aspetti occupazionali, ammortizzatori sociali, tessuto imprenditoriale, dinamiche tra macro-settori economici, mercato del lavoro, bisogni formativi e innovazione e dall'altra stipulando accordi di programmazione negoziata per la valorizzazione del capitale umano come patrimonio condiviso.</p>	<p>scolastiche sono coinvolte per renderla sempre più adeguata alle esigenze dell'utenza in quella di orientamento si evidenziano più difficoltà.</p>
---	---

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di autovalutazione</h3>	
<p>Situazione del CPIA</p>	<p>Criterio di qualità: Il CPIA garantisce l'accoglienza degli studenti, assicura la continuità tra i percorsi di istruzione di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana e di primo livello, assicura il raccordo tra i percorsi di primo e di secondo livello e la formazione professionale, cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sull'autovalutazione</h3>
<p>sono ben strutturate. Il CPIA utilizza diversi strumenti e metodologie per l'accertamento delle competenze formali, informali e non formali. Le esperienze pregresse degli studenti vengono riconosciute e valorizzate. Le attività di continuità/raccordo sono organizzate in modo adeguato. Il CPIA realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un livello di istruzione all'altro e tra periodi diversi all'interno dello stesso livello. Le attività di orientamento non sono del tutto strutturate e coinvolgono parzialmente le famiglie/tutori/educatori per i minori. Il CPIA realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti e le famiglie/tutori, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studi/corsi di formazione professionale, sono poco coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). Il CPIA realizza poche attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. È in fase di definizione l'attività di monitoraggio dei risultati delle proprie azioni di orientamento.</p>

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione del CPIA

3.5.a Attività del CPIA in quanto struttura di servizio

3.5.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi del territorio

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dal CPIA per rilevare i fabbisogni formativi del territorio nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D44 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA LEMM31000R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Non sono stati rilevati i fabbisogni formativi del territorio	-	0,0%	1,1%	4,3%
Focus group	-	0,0%	1,1%	18,1%
Interviste con gli studenti	-	4,3%	14,9%	64,9%
Questionari elaborati dal CPIA	-	2,1%	10,6%	43,6%
Questionari elaborati dai Centri di Ricerca, Sviluppo e Sperimentazione	X	1,1%	3,2%	14,9%
Analisi dei dati statistici relativi al territorio di appartenenza (es. dati ISTAT)	X	2,1%	10,6%	45,7%
Incontri con gli stakeholder (es. enti locali, associazioni di categoria, aziende)	X	6,4%	16,0%	74,5%
Altro tipo di strumenti	-	0,0%	1,1%	6,4%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha utilizzato il corrispondente tipo di strumento per rilevare i fabbisogni formativi del territorio, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha utilizzato il corrispondente tipo di strumento. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno utilizzato il corrispondente tipo di strumento per rilevare i fabbisogni formativi del territorio.

3.5.b Attività del CPIA in quanto centro di ricerca sperimentazione e sviluppo

3.5.b.1 Svolgimento di attività di RS&S

La tabella riporta il tipo di azioni di ricerca realizzate dal CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D45, D46 a.s. 2021/2022]. Il 65% dei CPIA dichiara di aver svolto attività di RS&S nell'a.s. 2021/2022, mentre il 35% dei CPIA di non aver svolto attività di RS&S nell'a.s. 2021/2022.

	Situazione del CPIA LEMM31000R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
POTENZIARE GLI AMBITI DI RICERCA DI CUI ALL'ART. 6 DEL DPR 275/99				
Progettazione formativa e ricerca valutativa	X	2,1%	5,3%	33,0%
Formazione e aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico	X	5,3%	10,6%	50,0%
Innovazione metodologica e disciplinare	X	5,3%	13,8%	50,0%
Ricerca didattica sulle diverse valenze delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e sulla loro integrazione nei processi formativi	X	5,3%	11,7%	37,2%
Documentazione educativa e diffusione all'interno del CPIA	X	5,3%	9,6%	31,9%
Scambi di informazioni, esperienze e materiali didattici	X	5,3%	12,8%	50,0%
Integrazione tra le diverse articolazioni del sistema scolastico e, d'intesa con i soggetti istituzionali competenti, tra i diversi sistemi formativi, compresa la formazione professionale	X	3,2%	4,3%	28,7%
VALORIZZARE IL CPIA COME STRUTTURA DI SERVIZIO				
Letture dei fabbisogni formativi del territorio	X	4,3%	9,6%	51,1%
Costruzione di profili di adulti definiti sulla base delle necessità dei contesti sociali e di lavoro	-	1,1%	5,3%	20,2%
Interpretazione dei bisogni di competenze e conoscenze della popolazione adulta	X	5,3%	10,6%	41,5%
Accoglienza e orientamento	X	5,3%	11,7%	55,3%
Miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione degli adulti	X	5,3%	12,8%	51,1%
FAVORIRE IL RACCORDO TRA I PERCORSI DI ISTRUZIONE DI I LIVELLO E I PERCORSI DI ISTRUZIONE DI II LIVELLO				
Criteri e modalità per la gestione comune delle funzioni attribuite alle istituzioni scolastiche di cui al comma 2, art. 14, del DPR 275/99	X	4,3%	6,4%	26,6%
Stesura del POF del CPIA in quanto rete territoriale di servizio, articolata in unità amministrativa, unità didattica e unità formativa	X	4,3%	10,6%	41,5%
Progettazione comune dei percorsi di I livello e dei percorsi di II livello	X	4,3%	10,6%	37,2%
FAVORIRE LA COSTRUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLE RETI TERRITORIALI PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE				
Il CPIA e le reti territoriali per l'apprendimento permanente	X	5,3%	11,7%	54,3%
Leve strategiche e modelli di governance delle reti	X	5,3%	6,4%	23,4%

interistituzionali per l'apprendimento permanente				
Soggetti, ruoli e modalità organizzative	X	4,3%	6,4%	27,7%
Strumenti e procedure di raccordo e di comunicazione	X	5,3%	6,4%	31,9%
Altra azione di ricerca	-	0,0%	1,1%	6,4%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA svolge la corrispondente azione di ricerca, mentre la cella vuota indica che il CPIA non svolge la corrispondente azione di ricerca.

I riferimenti sono calcolati sul totale dei CPIA e indicano la percentuale di CPIA che svolgono la corrispondente azione di ricerca.

3.5.c Monitoraggio delle attività intraprese dal CPIA

3.5.c.1 Presenza del monitoraggio

La tabella riporta se nel CPIA è presente un monitoraggio nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D47 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA LEMM31000R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Presenza di monitoraggio	Sì	5,3%	19,1%	72,3%

I riferimenti sono percentuali di CPIA con presenza di un monitoraggio.

3.5.c.2 Tipo di strumenti utilizzati per il monitoraggio

La tabella riporta il tipo di strumenti di monitoraggio utilizzati dal CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D48 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA LEMM31000R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Questionari rivolti all'utenza	X	4,3%	17,0%	62,8%
Griglie di valutazione create ad hoc	X	3,2%	12,8%	35,1%
Interviste individuali/di gruppo	X	5,3%	17,0%	43,6%
Altro tipo di strumenti	-	0,0%	1,1%	11,7%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha utilizzato il corrispondente tipo di strumento di monitoraggio, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha utilizzato il corrispondente tipo di strumento di monitoraggio.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno utilizzato il corrispondente tipo di strumento di monitoraggio.

3.5.d Gestione delle risorse umane

3.5.d.1 Presenza di un organigramma

La tabella riporta la presenza di un organigramma nel CPIA per l'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D49 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CIA LEMM31000R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Presenza di un organigramma	-	0,0%	1,1%	2,1%

I riferimenti sono percentuali.

3.5.d.2 Presenza di un funzionigramma

La tabella riporta la presenza di un funzionigramma nel CIA per l'a.s. 2021/2022 [Questionario CIA D49 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CIA LEMM31000R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Presenza di un funzionigramma	-	0,0%	3,2%	30,9%

I riferimenti sono percentuali.

3.5.d.3 Numero di incarichi attribuiti al personale del CIA

La tabella riporta il numero di incarichi attribuiti al personale del CIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CIA D50 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CIA LEMM31000R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Numero di incarichi attribuiti ai docenti	85	77,2	57,9	53,4
Numero di incarichi attribuiti al personale ATA	19	11,7	13,9	15,0

I riferimenti sono medie.

3.5.d.4 Percentuale di docenti per tipo di incarico

La tabella riporta la percentuale di docenti per tipo d'incarico nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI, Questionario CIA D51 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CIA LEMM31000R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Responsabile di sede	13,4	14,9%	16,2%	16,8%
Componente commissione per la definizione del patto formativo individuale	0,0	22,1%	17,4%	16,7%
Funzione strumentale	7,5	10,5%	13,3%	14,4%
Figura di sistema	0,0	13,5%	13,3%	16,9%
Altra tipo di incarico	106,0	20,0%	20,0%	19,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.e Progetti realizzati

3.5.e.1 - Numero di progetti realizzati

3.5.e.2 - Spesa media dei progetti

3.5.e.3 - Spesa dei progetti per studente

La tabella riporta il numero totale dei progetti realizzati, la spesa media dei progetti realizzati e la spesa dei progetti per studente per l'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI, Questionario CPIA D15, D52 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA LEMM31000R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
NUMEROSITA' DEI PROGETTI NON FINANZIATI CON FONDI PON E POR - 3.5.e.1				
Numero di progetti non finanziati con fondi PON e POR	20	8,7	5,5	8,0
NUMEROSITA' DEI PROGETTI FINANZIATI CON FONDI PON E POR - 3.5.e.2				
Numero di progetti finanziati con fondi PON e POR	9	6,7	3,3	2,6
SPESA TOTALE DEI PROGETTI NON FINANZIATI CON FONDI PON E POR - 3.5.e.1				
Spesa totale per i progetti non finanziati con fondi PON e POR in euro	293297	103.509,5	47.776,4	103.549,5
SPESA TOTALE DEI PROGETTI FINANZIATI CON FONDI PON E POR - 3.5.e.2				
Spesa progetti finanziati con fondi PON e POR in euro	251765	141.200,3	79.991,7	81.744,4
SPESA DEI PROGETTI PER STUDENTE - 3.5.e.3				
Spesa dei progetti per studente	0.01			

I riferimenti sono medie

3.5.e.4 Tipo di progetti realizzati

La tabella riporta la presenza di progetti realizzati dal CPIA nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario CPIA D53 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA LEMM31000R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
TIPO DI PROGETTI REALIZZATI				
Formazione e aggiornamento del personale	X	4,3	17,0	85,1
Abilità linguistiche/lettura/biblioteca	X	3,2	10,6	53,2
Abilità logico - matematiche e scientifiche	X	2,1	3,2	22,3
Inclusione (es. attività laboratoriali finanziate tramite la partecipazione a bandi - PON, MI, ASL, regioni, enti locali)	X	4,3	13,8	66,0
Attivazione di azioni di accompagnamento		1,1	2,1	14,9
Lingue straniere	X	4,3	9,6	41,5
Tecnologie dell'informazione e della comunicazionetiche (TIC)	X	4,3	11,7	52,1
Educazione alla convivenza civile (es. educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)		1,1	5,3	40,4
Accoglienza, orientamento e continuità	X	1,1	3,2	39,4
Istruzione carceraria	X	2,1	8,5	44,7
Educazione finanziaria		1,1	6,4	28,7
Altri argomenti	X	4,3	10,6	33,0

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato uno o più progetti per il corrispondente argomento, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato progetti per il corrispondente argomento. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente argomento.

3.5.f Comunicazione interna

3.5.f.1 Strumenti per la comunicazione interna

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dal CPIA per la comunicazione interna nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D54 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA LEMM31000R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Ordini di servizio	X	5,3%	19,1%	64,9%
Circolari	X	6,4%	22,3%	97,9%
Riunioni	X	6,4%	20,2%	96,8%
Bacheca	-	2,1%	11,7%	48,9%
Intranet/cloud (es. google drive)/bacheca digitale interna	-	4,3%	14,9%	75,5%
E-mail	X	6,4%	21,3%	96,8%
Chat e/o altri strumenti di comunicazione istantanea	X	6,4%	18,1%	70,2%
Altro tipo di strumenti	-	2,1%	6,4%	26,6%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha utilizzato il corrispondente strumento per la comunicazione interna, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha utilizzato il corrispondente strumento per la comunicazione interna. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno utilizzato il corrispondente strumento per la comunicazione interna.

3.5.f.2 Azioni per la condivisione delle regole organizzative

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dal CPIA per condividere le regole organizzative con il personale scolastico nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D55 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA LEMM31000R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Non sono state realizzate azioni per condividere regole organizzative	-	0,0%	0,0%	5,3%
Regolamento interno	X	5,3%	21,3%	84,0%
Vademecum di informazioni organizzative condiviso tra le sedi e le istituzioni coinvolte	X	3,2%	14,9%	55,3%
Formazione del personale sulle regole organizzative	X	2,1%	13,8%	68,1%
Altre azioni	-	2,1%	4,3%	16,0%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per condividere le regole organizzative con il personale scolastico, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per condividere le regole organizzative con il personale scolastico.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per condividere le regole organizzative con il personale scolastico.

3.5.g Comunicazione esterna

3.5.g.1 - Numero di strumenti utilizzati per la comunicazione esterna

3.5.g.2 - Strumenti in lingua italiana per pubblicizzare l'attività del CPIA

3.5.g.3 - Strumenti in lingua straniera per pubblicizzare l'attività del CPIA

La tabella riporta il tipo di strumenti in lingua italiana e/o straniera utilizzati dal CPIA per pubblicizzare l'attività all'esterno nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D56 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA LEMM31000R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
NUMERO DI STRUMENTI UTILIZZATI PER LA COMUNICAZIONE ESTERNA - 3.5.g.1				
Nessuno	-	0,0%	0,0%	0,0%
1-4	-	2,1%	13,8%	53,2%
5-8	X	3,2%	7,4%	44,7%
9 e oltre	-	1,1%	1,1%	2,1%
STRUMENTI DI COMUNICAZIONE ESTERNA IN LINGUA ITALIANA UTILIZZATI PER PUBBLICIZZARE L'ATTIVITÀ ALL'ESTERNO - 3.5.g.2				
Non sono stati utilizzati strumenti per la comunicazione esterna	-	0,0%	0,0%	0,0%
Sito web istituzionale del CPIA in lingua italiana	X	6,4%	22,3%	100,0%
Spazio dedicato in altri siti (es. Comune, Prefettura)	X	3,2%	7,4%	41,5%
Strumenti cartacei (es. volantini, pieghevoli, pubblicità su giornali locali)	X	6,4%	20,2%	94,7%
Radio/tv locali	-	4,3%	6,4%	24,5%
Social media (es. facebook, twitter)	X	6,4%	18,1%	75,5%
Altri strumenti	X	1,1%	1,1%	13,8%
STRUMENTI DI COMUNICAZIONE ESTERNA IN LINGUE STRANIERE UTILIZZATI PER PUBBLICIZZARE L'ATTIVITÀ ALL'ESTERNO - 3.5.g.3				
Non sono stati utilizzati strumenti per la comunicazione esterna	-	0,0%	0,0%	0,0%
Sito web istituzionale del CPIA in lingua italiana	X	3,2%	8,5%	43,6%
Spazio dedicato in altri siti (es. Comune, Prefettura)	-	1,1%	2,1%	12,8%
Strumenti cartacei (es. volantini, pieghevoli, pubblicità su giornali locali)	-	2,1%	11,7%	59,6%
Radio/tv locali	-	1,1%	1,1%	2,1%
Social media (es. facebook, twitter)	-	2,1%	4,3%	19,1%
Altri strumenti	-	0,0%	0,0%	4,3%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha utilizzato il corrispondente strumento per pubblicizzare l'attività all'esterno, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha utilizzato il corrispondente strumento per pubblicizzare l'attività all'esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno utilizzato il corrispondente strumento per pubblicizzare l'attività all'esterno.

3.5.g.4 Presentazione dell'offerta formativa all'utenza

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dal CPIA per presentare l'offerta formativa all'utenza nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D57 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA LEMM31000R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Non sono state realizzate azioni per presentare l'offerta formativa all'utenza		0,0%	2,1%	17,0%
Organizzazione di eventi e iniziative (es. feste interculturali, spettacoli teatrali/musicali)	X	6,4%	17,0%	50,0%
Organizzazione di convegni e seminari	X	6,4%	13,8%	41,5%
Organizzazione di visite guidate presso il CPIA		0,0%	1,1%	6,4%
Altre azioni	X	1,1%	5,3%	40,4%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per presentare l'offerta formativa all'utenza, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per presentare l'offerta formativa all'utenza.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per presentare l'offerta formativa all'utenza.

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il CPIA effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del territorio attraverso interviste agli studenti, analisi dei dati statistici relativi al territorio di appartenenza e incontri con gli stakeholder. Nel CPIA il lavoro preposto all'analisi dei fabbisogni formativi del territorio è svolto principalmente dall'équipe di sede in stretta collaborazione con la DS. Questo lavoro risulta essere un punto di forza per la definizione della missione e visione del CPIA che alla luce della normativa si impegna a migliorare la sua vocazione: innalzare i livelli di istruzione della popolazione adulta per assicurare un miglior tasso di occupazione e una partecipazione attiva alla vita sociale. Il CPIA ha definito la missione e la visione in modo coerente con i fabbisogni formativi del territorio ed esse sono condivise nella comunità scolastica. Il CPIA realizza numerose attività di ricerca attraverso il Centro di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo, avvalendosi di metodologie della ricerca sociale. Il CPIA favorisce la costruzione e il funzionamento delle reti territoriali per l'apprendimento permanente, facendo leva sui modelli di governance delle reti interistituzionali utilizzando strumenti e procedure di raccordo e di comunicazione. Il CPIA collabora con diversi soggetti per la costituzione della Rete Territoriale per l'apprendimento permanente (RETAP) attraverso la progettazione di percorsi rispondente alle reali esigenze del territorio. Il CPIA mette in atto diverse azioni che mirano alla programmazione negoziata mediante accordi per l'attivazione di percorsi inerenti al fabbisogno formativo del territorio. Il CPIA gestisce il personale attraverso un organigramma e un funzionigramma e con una chiara divisione dei ruoli e dei compiti tra il personale. Le responsabilità e i compiti dei docenti, con incarichi specifici, sono definiti in modo chiaro. Relativamente alle funzioni strumentali sono state individuate cinque aree strategiche: adeguamento e gestione PTOF, servizi di accoglienza e orientamento, valutazione e RAV, TIC e supporto ai docenti. Di queste ne sono state attribuite sette. Anche il personale ATA ha ricevuto incarichi</p>	<p>Il CPIA si avvarrà, nella presente triennalità, della strumentazione messa a disposizione dal Sistema Nazionale di Valutazione, per la definizione di un bilancio sociale per rendicontare la propria attività all'esterno. Nell'anno scolastico 2021-22, le azioni intraprese dal CPIA e sottoposte a monitoraggio, sono ancora in via sperimentale. Anche se il CPIA monitora lo stato di avanzamento delle attività che svolge, gli strumenti di monitoraggio adottati, sono ancora in via di definizione. A volte la partecipazione dell'utenza ai progetti proposti non corrisponde a quanto il CPIA in fase di progettazione prevede sulla base delle indagini preliminari. Il fattore è legato alle cause già individuate in altri punti che portano la scuola ad una riflessione più approfondita nella gestione dei rapporti con il territorio e con tutta la tipologia di utenza. La comunicazione interna ed esterna al CPIA non è ancora del tutto efficace. È di recente istituzione, infatti, l'ottimizzazione di un sito web che punta a migliorare la sua fruizione e il suo utilizzo presso gli stakeholder. Riguardo la comunicazione, il CPIA trasmette le informazioni all'interno attraverso l'uso di indirizzi email e circolari. Per la comunicazione esterna utilizza principalmente il sito web istituzionale, strumenti cartacei e i social media.</p>

<p>specifici. Il FIS è distribuito per il 70% tra il personale docente e il 30% per gli ATA. Il 65% dei docenti percepisce il FIS invece tra gli ATA è percepito dall'87,5%. Il CPIA riesce a coprire un'alta percentuale di assenze con ore di supplenza non retribuite. L'organico di potenziamento è utilizzato per un'efficace gestione della didattica. Il CPIA utilizza adeguatamente il personale valorizzandone le molteplici competenze presenti nei curricula. L'allocazione delle risorse economiche nel Programma annuale è coerente con il PTOF. La durata media è di due anni e c'è il coinvolgimento di esperti esterni. Si cerca di dare priorità ai progetti legati alle esigenze del territorio. Numerosi sono i progetti di cui il CPIA è capofila.</p>	
--	--

Rubrica di autovalutazione

<p>Situazione del CPIA</p>	<p>Criterio di qualità: Il CPIA definisce la propria missione e la visione in funzione dei fabbisogni formativi del territorio, svolge attività di ricerca coerentemente con la propria missione e visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale, utilizza in modo adeguato le risorse economiche e gli strumenti di comunicazione interna ed esterna.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Descrizione del livello Il CPIA ha definito la missione e la visione in modo coerente con i fabbisogni formativi del territorio. La missione e la visione sono condivise nella comunità scolastica e con il territorio. Il CPIA svolge attività di ricerca in modo strutturato. Il CPIA utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. Il CPIA utilizza strategie di comunicazione interna ed esterna in modo efficace.</p>

Eventuale commento sull'autovalutazione

null,Il CPIA ha definito la missione e la visione in modo coerente con i fabbisogni formativi del territorio. La missione e la visione sono condivise nella comunità scolastica e con il territorio. Il CPIA svolge attività di ricerca in modo strutturato. Il CPIA non utilizza ancora forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. Il CPIA utilizza strategie di comunicazione interna e esterna in modo efficace.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dal CPIA per rilevare le esigenze formative del personale docente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D58 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA LEMM31000R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Non sono state raccolte le esigenze formative	-	0,0%	0,0%	1,1%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line, ecc.)	-	3,2%	14,9%	46,8%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri	X	2,1%	4,3%	25,5%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)	-	1,1%	3,2%	26,6%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti del CPIA vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D59 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA LEMM31000R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Numero delle attività di formazione	3	7,3	5,2	5,0

I riferimenti sono medie.

Il CPIA poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.3 Tipo di attività di formazione per i docenti per priorità tematica nazionale e in relazione all'istruzione degli adulti

La tabella riporta il numero e la percentuale di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti del CPIA vigente nell'a.s. 2021/2022 per priorità tematica nazionale e in relazione all'istruzione degli adulti [Questionario CPIA D59 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA LEMM31000R		Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0	0,0%	3,9%	1,7%	2,7%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	33,3%	15,0%	18,7%	15,0%
Scuola e lavoro	0	0,0%	1,1%	0,3%	1,6%
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0%	1,1%	0,3%	0,7%
Valutazione e miglioramento	1	33,3%	6,7%	2,2%	2,7%
Didattica per competenza e innovazione metodologica	1	33,3%	12,2%	10,3%	5,8%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0%	1,1%	6,3%	4,8%
Inclusione e disabilità	0	0,0%	1,1%	3,0%	5,0%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0%	1,1%	1,1%	1,0%
Aspetti normativi (sicurezza, privacy, ecc.)	0	0,0%	28,9%	28,3%	23,0%
Temi multidisciplinari (ambiente, salute, alimentazione, ecc..)	0	0,0%	0,0%	2,9%	2,4%
Insegnamento di italiano come L2	0	0,0%	1,1%	2,2%	8,4%
Progettazione per UDA	0	0,0%	1,1%	1,9%	3,1%
Azioni mirate di accompagnamento per i docenti e tutto il personale neo-assunto sulla specificità del CPIA	0	0,0%	1,1%	3,3%	5,5%
Formazione a distanza (FAD)	0	0,0%	3,9%	4,0%	4,4%
Altro argomento di formazione	0	0,0%	20,6%	13,3%	13,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti del CPIA vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario CPIA D59 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA LEMM31000R		Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
	Nr.	%	%	%	%
Questo CPIA	1	33,3%	42,8%	51,6%	55,8%
Rete di ambito	2	66,7%	17,8%	21,3%	13,7%
Rete di scopo	0	0,0%	1,1%	2,1%	6,4%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0%	2,2%	4,6%	6,0%
Università	0	0,0%	0,0%	0,6%	2,9%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0%	36,1%	19,8%	15,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.6.a.5 Tipo di finanziamento delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti del CPIA vigente nell'a.s. 2021/2022 per tipo di finanziamento [Questionario CPIA D59 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA LEMM31000R		Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato dal CPIA	1	33,3%	37,2%	49,7%	59,2%
Finanziato dalla rete di ambito	2	66,7%	23,3%	26,3%	14,3%
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0%	1,1%	1,3%	5,3%
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0%	2,2%	4,6%	6,3%
Finanziato dal singolo docente	0	0,0%	1,1%	1,0%	1,9%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0%	35,0%	17,1%	13,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.6.a.6 Docenti coinvolti per priorità tematica nazionale e in relazione all'istruzione degli adulti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti coinvolti nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione dei docenti del CPIA vigente nell'a.s. 2021/2022 per priorità tematica nazionale e in relazione all'istruzione degli adulti [Sistema informativo MI, Questionario CPIA D59 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA LEMM31000R		Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	-	-	0,4%	0,4%	1,1%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	60	66,7%	30,2%	21,3%	17,5%
Scuola e lavoro	-	-	0,0%	0,0%	1,4%
Autonomia didattica e organizzativa	-	-	0,0%	0,0%	0,5%
Valutazione e miglioramento	10	11,1%	1,8%	0,7%	1,4%
Didattica per competenza e innovazione metodologica	20	22,2%	10,1%	9,2%	5,9%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	-	-	0,1%	4,2%	3,1%
Inclusione e disabilità	-	-	0,0%	0,2%	3,3%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	-	-	0,0%	0,2%	0,4%
Aspetti normativi (sicurezza, privacy, ecc.)	-	-	37,7%	34,7%	28,1%
Temi multidisciplinari (ambiente, salute, alimentazione, ecc..)	-	-	0,0%	2,0%	2,2%
Insegnamento di italiano come L2	-	-	0,3%	1,8%	6,9%
Progettazione per UDA	-	-	0,0%	1,0%	2,8%
Azioni mirate di accompagnamento per i docenti e il personale neo-assunto sulla specificità del CPIA	-	-	0,3%	2,2%	4,6%
Formazione a distanza (FAD)	-	-	2,3%	2,3%	3,4%
Altro argomento di formazione	-	-	0,2%	10,3%	10,9%

I rI riferimenti sono medie percentuali.

Il CPIA poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numero di attività di formazione per il personale ATA

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione del CPIA vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D60 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA LEMM31000R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Numero di attività di formazione	2	1,8	2,8	3,7

I riferimenti sono medie.

Il CPIA poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.2 Attività di formazione per il personale ATA per tipo di argomenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione del CPIA vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario CPIA D60 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA LEMM31000R		Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0%	0,0%	8,1%	5,4%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0%	0,0%	0,0%	0,2%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0%	19,4%	30,8%	25,0%
Il servizio pubblico	0	0,0%	0,0%	0,3%	0,8%
Contratti e procedure amministrativo-contabile	1	50,0%	25,0%	12,0%	6,8%
Procedure digitali sul SIDI	1	50,0%	8,3%	5,1%	6,0%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0%	0,0%	0,6%	1,1%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	0,0%	5,6%	2,6%	8,1%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0%	0,0%	0,3%	0,6%
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0%	0,0%	0,0%	0,5%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0%	0,0%	0,3%	1,2%
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0%	0,0%	5,1%	5,4%
Collaborazione docenti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0%	0,0%	0,3%	0,2%
Autonomia scolastica	0	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0%	0,0%	1,9%	3,9%
Relazioni sindacali	0	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%
Nuova disciplina in materia degli appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0%	0,0%	0,7%	3,1%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0%	0,0%	0,0%	1,8%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0%	0,0%	0,3%	0,9%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0%	0,0%	0,0%	1,3%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazioni con docenti e dirigenti nei processi di innovazione	0	0,0%	0,0%	0,0%	0,5%
Gestione amministrativa del personale	0	0,0%	0,0%	0,7%	4,3%
Legislazione accesso cittadini stranieri	0	0,0%	0,0%	0,0%	1,0%
Azioni mirate di accompagnamento per il personale neo-arrivato sulla specificità del CPIA	0	0,0%	0,0%	0,3%	2,5%
Altro argomento	0	0,0%	0,0%	0,0%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per il personale ATA

La tabella riporta il numero e la percentuale di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione del CPIA vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario CPIA D60 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA LEMM31000R		Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
	Nr.	%	%	%	%
Questo CPIA	2	100,0%	75,0%	82%	64,6%
Rete di ambito	0	0,0%	25,0%	7%	7,3%
Rete di scopo	0	0,0%	0,0%	0%	6,0%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0%	0,0%	0%	4,3%
Università	0	0,0%	0,0%	0%	0,0%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0%	0,0%	10%	17,9%

I riferimenti sono medie percentuali.
Il CPIA poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nelle attività di formazione

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione del CPIA vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario CPIA D9, D10, D11, D60 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA LEMM31000R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Percentuale di personale ATA coinvolto nelle attività di formazione	0,6%	1,7%	3,8%	2,3%

I riferimenti sono percentuali.
Il CPIA poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.c Individuazione delle competenze

3.6.c.1 - Presenza di un archivio cartaceo o digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale
 3.6.c.2 - Aggiornamento dell'archivio cartaceo e/o digitale

La tabella riporta ogni quanto tempo il CPIA aggiorna l'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale [Questionario CPIA D61, D62 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA LEMM31000R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
PRESENZA DI UN ARCHIVIO CARTACEO O DIGITALE PER LA RACCOLTA DEI CURRICULA E DELLE ESPERIENZE FORMATIVE E PROFESSIONALI DEL PERSONALE - 3.6.c.1				
Presenza di un archivio cartaceo o digitale	X	6,4%	19,1%	77,7%
AGGIORNAMENTO DELL'ARCHIVIO CARTACEO E/O DIGITALE - 3.6.c.2				
Mai	-	0,0%	0,0%	0,0%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più	-	0,0%	2,1%	5,3%
Almeno 1 volta ogni due anni	-	0,0%	0,0%	3,2%
1 volta all'anno	X	4,3%	8,5%	34,0%
Più volte all'anno	-	2,1%	8,5%	35,1%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.d Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.d.1 - Numero di gruppi di lavoro formalizzati attivati

3.6.d.2 - Numeri di gruppi di lavoro formalizzati per argomento

3.6.d.3 - Percentuale di docenti che partecipano ai singoli gruppi di lavoro

	Situazione del CPIA LEMM31000R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE	
NUMERO DI GRUPPI DI LAVORO FORMALIZZATI ATTIVATI - 3.6.d.1					
Gruppi di lavoro formalizzati attivati	36	22,2	16,5%	14,9%	
GRUPPI DI LAVORO FORMALIZZATI PER ARGOMENTO - 3.6.d.2 PERCENTUALE DI DOCENTI CHE PARTECIPANO AI SINGOLI GRUPPI DI LAVORO - 3.6.d.3					
Analisi dei fabbisogni formativi del territorio	N. gruppi di Lavoro	2	0,8	0,6%	0,6%
	% Docenti	3,0	6,2	6,0	5,6
Raccordo tra docenti dell'alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana e docenti di I livello	N. gruppi di Lavoro	2	3,2	1,8%	1,6%
	% Docenti	59,7	30,8	26,0	25,3
Raccordo tra docenti di I livello e docenti di II livello	N. gruppi di Lavoro	3	1,2	1,0%	0,6%
	% Docenti	62,7	20,4	17,3	10,1
Inclusione di persone con disabilità, disturbi evolutivi specifici	N. gruppi di Lavoro	0	0,2	0,2%	0,4%
	% Docenti	0,0	3,8	3,1	4,7
Costruzione di prove per gruppi di livello	N. gruppi di Lavoro	1	1,2	2,4%	2,1%
	% Docenti	7,5	23,3	52,3	40,2
Accoglienza degli studenti	N. gruppi di Lavoro	9	3,8	2,0%	2,4%
	% Docenti	94,0	52,5	32,6	27,4
Orientamento degli studenti	N. gruppi di Lavoro	3	0,8	0,9%	1,2%
	% Docenti	7,5	2,7	9,2	8,6
Progettazione delle UDA	N. gruppi di Lavoro	3	3,7	3,3%	2,6%
	% Docenti	94,0	52,8	65,6	47,2
Temi multidisciplinari/Assi culturali	N. gruppi di Lavoro	1	2,0	1,8%	1,1%
	% Docenti	32,8	26,2	32,9	21,7
Raccordo con istituzioni scolastiche/enti/istituzioni in rete con il CPIA	N. gruppi di Lavoro	5	1,5	0,8%	0,7%
	% Docenti	55,2	10,7	6,5	6,9
Individuazione delle competenze del personale	N. gruppi di Lavoro	1	0,3	0,2%	0,1%
	% Docenti	1,5	0,2	1,6	0,8
Metodologie didattiche innovative	N. gruppi di Lavoro	1	2,2	1,1%	0,9%
	% Docenti	6,0	18,9	14,2	14,0
Altro	N. gruppi di Lavoro	5	1,3	0,5%	0,7%
	% Docenti	37,3	10,4	4,0	7,8

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

Punti di forza	Punti di debolezza
Il CPIA elabora un piano di formazione del personale e raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA non solo in modo formale (collegio dei docenti) e informale. I temi promossi per la formazione sono: competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento, valutazione e miglioramento e didattica per competenze perché si punta ad una didattica sempre più adatta alle richieste dell'apprendente adulto. Le iniziative di formazione del personale sono coerenti con gli	Le iniziative di formazione nell'attività didattica e organizzativa del CPIA registrano ricadute discrete perché il tasso di abbandono degli studi, seppur migliorato, è ancora alto e il raggiungimento dei livelli di competenza si attesta tra l'iniziale e base. Il CPIA, oltre a gestire la didattica istituzionale, è anche ente di formazione, centro di ricerca, sede di enti certificatori. Tutte le attività, seppur pubblicizzate e rese note attraverso i canali istituzionali, risultano a volte di difficile ricezione anche tra il personale

<p>obiettivi del PTOF alle quali partecipano anche docenti di altre scuole. Le iniziative di formazione rispondono in modo positivo ai bisogni formativi del personale e la qualità delle iniziative si rivela di buona spendibilità nella prassi didattica. Il CPIA tiene conto delle competenze del personale per una migliore gestione delle risorse umane grazie ad un'azione di rilevazione delle competenze del personale presente su una short list aperta alle candidature anche dei docenti interni. Come già riportato, il CPIA sta implementando il database delle competenze del docente. Il CPIA, a volte, si avvale di competenze interne all'istituzione scolastica per svolgere corsi di formazione e /o attività di ricerca. I docenti del CPIA svolgono attività di formazione in qualità di formatori anche presso altri CPIA, istituzioni scolastiche o altri enti e sono coinvolti in attività di ricerca-azione attraverso la costituzione di gruppi di lavoro ad hoc che si occupano principalmente di analisi dei fabbisogni formativi del territorio, raccordo tra i diversi segmenti del CPIA, accoglienza e orientamento, costruzione di prove e raccordo con le istituzioni in rete. I compiti o gli incarichi attribuiti al personale sono esplicitati con chiarezza e trasparenza e sono coerenti con le competenze possedute dal personale. Il CPIA promuove la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro sulle tematiche sopra indicate attraverso le funzioni strumentali, i dipartimenti, i gruppi di docenti per gruppi di livello o con la costituzione di gruppo ad hoc. I gruppi di lavoro composti da docenti producono materiali utili al CPIA e sono revisionati e/o integrati all'inizio di ogni anno scolastico. I docenti condividono strumenti e materiali didattici presenti sulla piattaforma ufficiale della scuola. I docenti si confrontano tra di loro in occasione dei dipartimenti o dei consigli di livello.</p>	<p>docente dislocato sulle numerose sedi e che opera in orari di servizio differenti.</p>
--	---

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di autovalutazione</h3>	
<p>Situazione del CPIA</p>	<p>Criterio di qualità: Il CPIA investe nelle competenze del personale e le valorizza, promuove percorsi formativi per il personale, favorisce la collaborazione tra docenti e la partecipazione del personale alla vita del CPIA.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>Descrizione del livello Il CPIA raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Le attività di formazione che il CPIA ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale del CPIA coinvolto sono in linea con i riferimenti. Il CPIA realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. L'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale è aggiornato annualmente. Le modalità adottate dal CPIA per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nel CPIA sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.</p>

Eventuale commento sull'autovalutazione

3.7 - Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica

3.7.a Accordi di rete con altri CPIA

3.7.a.1 Numero di CPIA con cui il CPIA ha in essere accordi di rete

La tabella riporta il numero di CPIA con i quali il CPIA ha in essere accordi di rete nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D64 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA LEMM31000R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Numero di CPIA con cui sono stati stipulati accordi di rete	9	26,5	27,7	28,6

I riferimenti sono medie.

3.7.b Accordi di rete con gli istituti scolastici di I ciclo

3.7.b.1 Numero di istituti scolastici di I ciclo con cui il CPIA ha in essere accordi di rete

La tabella riporta il numero di istituti scolastici di I ciclo con i quali il CPIA ha in essere accordi di rete nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D65 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA LEMM31000R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Numero di istituti scolastici di I ciclo con cui sono stati stipulati accordi di rete	3	5,5	4,0	4,8

I riferimenti sono medie.

3.7.c Accordi di rete con gli istituti scolastici di II ciclo

3.7.c.1 - Numero di istituti scolastici di II ciclo con cui il CPIA ha in essere accordi di rete

3.7.c.2 - Tipo di istituti scolastici di II ciclo con cui il CPIA ha in essere accordi di rete

La tabella riporta il numero di istituti scolastici di II ciclo con i quali il CPIA ha in essere accordi di rete nell'a.s. 2021/2022 per tipo [Questionario CPIA D66, D67 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA LEMM31000R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
NUMERO DI ISTITUTI SCOLASTICI DI II CICLO CON CUI IL CPIA HA IN ESSERE ACCORDI DI RETE - 3.7.c.1				
Numero di istituti scolastici di II ciclo con cui il CPIA ha in essere accordi di rete	32	15,7	14,0	8,8
TIPO DI ISTITUTI SCOLASTICI CON CUI IL CPIA HA IN ESSERE ACCORDI DI RETE - 3.7.c.2				
Istituto tecnico settore tecnologico	X	5,3	18,1	71,3
Istituto tecnico settore economico	X	4,3	18,1	83,0
Istituto professionale	X	4,3	17,0	80,9
Liceo artistico	-	0,0	5,3	38,3

Per il descrittore 3.7.c.1 i riferimenti sono medie.

Per il descrittore 3.7.c.2, nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha accordi di rete in essere con il corrispondente tipo di istituto scolastico di II ciclo, mentre la cella vuota indica che nel CPIA non ha accordi in essere con il corrispondente tipo di istituto scolastico di II ciclo.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno accordi in essere con il corrispondente tipo di istituto scolastico di II ciclo.

3.7.d Accordi con Enti locali ed altri soggetti pubblici e privati

3.7.d.1 - Tipo di soggetti esterni con cui il CPIA ha in essere accordi

3.7.d.2 - Numero di accordi che il CPIA ha in essere per tipo di soggetti esterni

3.7.d.3 - Oggetto degli accordi che il CPIA ha in essere con soggetti esterni

3.7.d.1 - Tipo di soggetti esterni con cui il CPIA ha in essere accordi
3.7.d.2 - Numero di accordi che il CPIA ha in essere per tipo di soggetti esterni
3.7.d.3 - Oggetto degli accordi che il CPIA ha in essere con soggetti esterni

Tipo di soggetti	Numero accordi stipulati	Oggetto degli accordi								
		Ampliamento dell'offerta formativa	Formazione e aggiornamento del personale	Eventi e manifestazioni	Inclusione sociale degli studenti	Promozione e benessere psico-sociale degli studenti	Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari	Condivisione/organizzazione/utilizzo degli spazi	Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione	Altro oggetto
Strutture formative accreditate e dalle Regioni	3	X	X	-	X	-	-	-	X	X
Enti locali	9	X	X	X	X	X	-	X	X	X
Regioni	3	X	X	X	X	X	-	X	X	X
Centri per l'impiego	1	X	-	-	-	-	-	-	X	X
Aziende	10	X	-	-	-	-	-	-	X	-
Strutture di accoglienza per immigrati (SPRAR, CAS)	1	X	-	-	X	X	-	-	X	X
Prefettura	1	X	-	-	X	-	-	X	-	-
Università	3	X	X	-	X	X	-	X	X	X
Terzo settore	1	X	X	X	X	X	-	X	X	X
Azienda sanitaria locale	2	X	-	-	X	-	-	-	X	-
Altri soggetti	15	X	X	-	X	X	-	X	X	X

Riferimento o PUGLIA	Oggetto degli accordi								
	Ampliamento dell'offerta formativa	Formazione e aggiornamento del personale	Eventi e manifestazioni	Inclusione sociale degli studenti	Promozione benessere psico-sociale degli studenti	Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari	Condivisione /organizzazione/utilizzo degli spazi	Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione	Altro oggetto
Strutture formative accreditate dalle Regioni	1,1	1,1	0,0	1,1	0,0	1,1	0,0	2,1	2,1
Enti locali	2,1	1,1	2,1	2,1	1,1	0,0	2,1	1,1	1,1
Regioni	1,1	1,1	1,1	1,1	1,1	0,0	2,1	2,1	1,1
Centri per l'impiego	1,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,1	1,1
Aziende	2,1	0,0	1,1	0,0	0,0	0,0	0,0	1,1	0,0
Strutture di accoglienza per immigrati (SPRAR, CAS)	3,2	0,0	2,1	6,4	2,1	2,1	1,1	1,1	2,1
Prefettura	2,1	0,0	1,1	2,1	0,0	0,0	2,1	0,0	5,3
Università	1,1	2,1	0,0	2,1	1,1	0,0	2,1	2,1	3,2
Terzo settore	1,1	1,1	1,1	1,1	1,1	0,0	1,1	1,1	1,1
Azienda sanitaria locale	2,1	1,1	1,1	1,1	0,0	0,0	0,0	2,1	0,0
Altri soggetti	1,1	1,1	0,0	1,1	1,1	0,0	1,1	1,1	2,1

Riferimento o SUD	Oggetto degli accordi								
	Ampliamento dell'offerta formativa	Formazione e aggiornamento del personale	Eventi e manifestazioni	Inclusione sociale degli studenti	Promozione benessere psico-sociale degli studenti	Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari	Condivisione /organizzazione/utilizzo degli spazi	Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione	Altro oggetto
Strutture formative accreditate dalle Regioni	5,3	2,1	0,0	4,3	0,0	1,1	0,0	2,1	4,3
Enti locali	7,4	2,1	7,4	9,6	3,2	2,1	10,6	1,1	4,3
Regioni	2,1	1,1	3,2	2,1	1,1	0,0	2,1	4,3	2,1
Centri per l'impiego	2,1	0,0	1,1	2,1	1,1	0,0	0,0	1,1	2,1
Aziende	4,3	1,1	1,1	1,1	0,0	0,0	0,0	1,1	1,1
Strutture di accoglienza per immigrati (SPRAR, CAS)	10,6	1,1	6,4	20,2	7,4	4,3	4,3	2,1	4,3
Prefettura	5,3	0,0	1,1	5,3	0,0	0,0	3,2	0,0	13,8
Università	4,3	6,4	0,0	2,1	2,1	0,0	2,1	6,4	7,4
Terzo settore	6,4	2,1	3,2	5,3	5,3	1,1	2,1	2,1	3,2
Azienda sanitaria locale	4,3	1,1	1,1	2,1	1,1	0,0	0,0	2,1	2,1
Altri soggetti	8,5	3,2	2,1	6,4	4,3	0,0	3,2	2,1	3,2

Riferimento o NAZIONALE	Oggetto degli accordi								
	Ampliamento dell'offerta formativa	Formazione e aggiornamento del personale	Eventi e manifestazioni	Inclusione sociale degli studenti	Promozione benessere psico-sociale degli studenti	Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari	Condivisione /organizzazione/utilizzo degli spazi	Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione	Altro oggetto
Strutture formative accreditate dalle Regioni	26,6	11,7	1,1	14,9	3,2	2,1	9,6	7,4	12,8
Enti locali	33,0	8,5	20,2	36,2	14,9	7,4	54,3	5,3	14,9
Regioni	37,2	11,7	6,4	16,0	4,3	3,2	3,2	17,0	9,6
Centri per l'impiego	23,4	2,1	4,3	24,5	6,4	2,1	0,0	3,2	10,6
Aziende	17,0	3,2	2,1	9,6	0,0	0,0	1,1	1,1	5,3
Strutture di accoglienza per immigrati (SPRAR, CAS)	34,0	5,3	11,7	62,8	30,9	11,7	12,8	3,2	16,0
Prefettura	25,5	0,0	2,1	26,6	3,2	2,1	6,4	0,0	53,2
Università	28,7	36,2	7,4	8,5	4,3	0,0	3,2	34,0	24,5
Terzo settore	31,9	12,8	14,9	31,9	24,5	3,2	12,8	6,4	11,7
Azienda sanitaria locale	8,5	3,2	1,1	11,7	10,6	1,1	2,1	2,1	8,5
Altri soggetti	28,7	6,4	7,4	17,0	9,6	4,3	8,5	4,3	12,8

3.7.e Accordi con le strutture territoriali competenti del Ministero di Giustizia

3.7.e.1 Numero e tipo di accordi che il CPIA ha in essere con le strutture territoriali competenti del Ministero di Giustizia

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati che il CPIA ha in essere con le strutture territoriali competenti del Ministero di Giustizia nell'a.s. 2021/2022 per oggetto degli accordi [Questionario CPIA D70, D71 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA LEMM31000R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
NUMERO DI ACCORDI				
Numero totale accordi	1	0,8%	1,1%	0,9%
Numero oggetto degli accordi	6	2,2%	1,4%	1,4%
OGGETTO DEGLI ACCORDI				
Formazione e aggiornamento del personale	X	2,1%	2,1%	11,7%
Allestimento laboratori didattici	X	2,1%	6,4%	27,7%
Potenziamento biblioteche	X	1,1%	2,1%	7,4%
Promozione benessere psico-sociale degli studenti	X	2,1%	4,3%	25,5%
Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari	-	2,1%	3,2%	10,6%
Interventi per il recupero, integrazione e sostegno di minori e adulti dopo l'uscita dal circuito detentivo	X	2,1%	5,3%	17,0%
Organizzazione/utilizzo degli spazi	-	0,0%	4,3%	22,3%
Altro oggetto	X	2,1%	4,3%	22,3%

Per quanto riguarda il numero di accordi stipulati, i riferimenti sono medie.

Per quanto riguarda l'oggetto degli accordi stipulati, nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.f Attività per il coinvolgimento dei tutori/educatori/famiglie

3.7.f.1 Tipo di azioni per il coinvolgimento dei tutori/educatori/famiglie

La tabella riporta il tipo di azioni che il CPIA ha realizzato per coinvolgere genitori/tutori/educatori nell'a.s. 2020/2021 [Questionario CPIA D72 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA LEMM31000R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Non sono state realizzate azioni per coinvolgere tutori/educatori/famiglie	-	3,2%	11,7%	38,3%
Colloqui con i docenti	-	5,3%	19,1%	93,6%
Comunicazioni sulle attività del CPIA	X	5,3%	13,8%	79,8%
Note informative sui progressi degli studenti	-	1,1%	3,2%	31,9%
Manifestazioni sportive	X	5,3%	10,6%	29,8%
Momenti di convivialità (pranzi/cene)	-	0,0%	0,0%	13,8%
Feste interculturali	-	2,1%	2,1%	20,2%
Seminari con esperti	X	2,1%	3,2%	12,8%
Spettacoli teatrali/musicali	X	3,2%	5,3%	21,3%
Altre azioni per coinvolgere tutori/educatori/famiglie	-	0,0%	0,0%	8,5%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per coinvolgere tutori/educatori/famiglie, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per coinvolgere tutori/educatori/famiglie.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per coinvolgere tutori/educatori/famiglie.

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il CPIA Lecce stipula diversi accordi con gli altri CPIA e con gli istituti di I e II ciclo. Sono più numerosi quelli con il secondo ciclo perché punta a garantire un'offerta formativa diversificata e professionalizzante. Non mancano gli accordi di rete con soggetti pubblici e privati e l'oggetto degli accordi è piuttosto ampio: offerta formativa, inclusione degli studenti, aggiornamento del personale, promozione del benessere degli studenti, reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari, eventi e manifestazioni e attività di ricerca. Gli accordi sono coerenti con i fabbisogni formativi del territorio. Tra gli accordi stipulati sono presenti anche quelli con le strutture territoriali competenti del Ministero di Giustizia. Il CPIA coinvolge le famiglie, i tutori e gli educatori nella definizione del percorso formativo dello studente attraverso i colloqui con i docenti, comunicazioni ufficiali e note informative sui progressi degli studenti.</p>	<p>Le azioni che il CPIA mette in atto per favorire la partecipazione della comunità scolastica risultano, a volte, non ben conosciute. Nell'anno di riferimento del RAV, la pandemia ha ostacolato quelle azioni mirate all'organizzazione di eventi e manifestazioni in modo strutturato.</p>

Rubrica di autovalutazione	
<p>Situazione del CPIA</p>	<p>Criterio di qualità: Il CPIA promuove accordi con altri CPIA e/o scuole di I e II ciclo e/o accordi con altri soggetti esterni; coinvolge famiglie/tutori/educatori nel progetto formativo e di vita degli studenti e promuove la partecipazione della comunità scolastica.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Descrizione del livello Il CPIA partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. Il CPIA partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte a famiglie/tutori/educatori e momenti di confronto sul percorso formativo dello studente con loro. Le modalità di coinvolgimento di famiglie/tutori/educatori sono adeguate. La partecipazione di famiglie/tutori/educatori alle attività proposte dal CPIA è in linea con i riferimenti.</p>

Eventuale commento sull'autovalutazione

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

COMPETENZE DI BASE

Priorità

Diminuire il numero di studenti del primo livello - primo periodo che raggiunge un livello iniziale di competenze

Traguardo

Diminuzione della percentuale di studenti del primo livello – primo periodo che si colloca al livello iniziale di competenze.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

- *Definire un'offerta formativa di sede rispondente ai bisogni del territorio per favorire l'apprendimento.*
- *Migliorare la progettazione per UDA per competenze per affrontare – risolvere una situazione problema (compito di realtà).*

2. Ambiente di apprendimento

Sperimentare, nei percorsi di primo livello, la metodologia CLIL per favorire l'uso della lingua italiana come strumento per l'apprendimento interdisciplinare.

3. Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione

Creazione del GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) per promuovere iniziative di formazione, informazione sui BES adulti.

Formare figure ponte che possano essere dei referenti nelle diverse sedi per favorire un clima di accoglienza e inclusione che faciliti il successo scolastico e formativo, evitando blocchi nell'apprendimento e agevolando l'inclusione sociale.

Priorità

Diminuire il numero di studenti del primo livello -secondo periodo che non raggiunge un livello iniziale di competenze.

Traguardo

Diminuzione della percentuale di studenti del primo livello – secondo periodo che non raggiunge il livello iniziale di competenze.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

- *Definire un'offerta formativa di sede rispondente ai bisogni del territorio per favorire l'apprendimento.*
- *Migliorare la progettazione per UDA per competenze per affrontare – risolvere una situazione problema (compito di realtà).*

2. Ambiente di apprendimento

Sperimentare, nei percorsi di primo livello, la metodologia CLIL per favorire l'uso della lingua italiana come strumento per l'apprendimento interdisciplinare.

Potenziamento dell'aula Agorà condivisa con una maggiore attenzione all'articolazione didattica del secondo periodo didattico.

3. Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione

Creazione del GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) per promuovere iniziative di formazione, informazione sui BES adulti.

Formare figure ponte che possano essere dei referenti nelle diverse sedi per favorire un clima di accoglienza e inclusione che faciliti il successo scolastico e formativo, evitando blocchi nell'apprendimento e agevolando l'inclusione sociale.

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Conoscere i percorsi formativi e professionali degli studenti in uscita dai percorsi del CPIA, ad uno o più anni di distanza.

Traguardo

Rientrare nella media regionale sulla percentuale di studenti iscritti ad altri percorsi di istruzione e/o inseriti nel mondo del lavoro.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento

Dotarsi di uno strumento di monitoraggio per conoscere il numero di studenti che proseguono o non proseguono gli studi al termine del percorso di istruzione e/o che si sono inseriti nel mondo del lavoro.

Realizzazione di materiale informativo per orientare gli studenti alla conoscenza di sé e alla scelta dei percorsi formativi successivi, al lavoro e alle professioni.